

Marco **Fratini** Lucrezia **Fiandaca**

Manuale *Sistematico*
di **Diritto**
Penale
parte speciale

Analisi ragionata e metodologica
di tutti i singoli reati

edizione

2025-2026

 **NeldirittoEditore**


METODOMAGISTRATO
ACCADEMIA DEL DIRITTO

INDICE

PARTE I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO

INQUADRAMENTO GENERALE 3

1.	La centralità nel sistema dei delitti contro la personalità dello Stato	3
2.	L'anticipazione della soglia della tutela penale: i delitti di attentato	4
3.	L'offensività della condotta.....	5
4.	L'evoluzione normativa	5
5.	L'assetto normativo vigente	6

CAPITOLO I

I delitti contro la personalità internazionale dello Stato

1.	Premessa	8
2.	Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato	8
2.1.	Il bene giuridico tutelato	8
2.2.	I soggetti	9
2.3.	L'elemento soggettivo.....	10
2.4.	Le circostanze	10
2.5.	La consumazione e il tentativo	10
2.6.	Il concorso di persone nel reato	10
3.	Il cittadino che porta armi contro lo Stato italiano.....	10
3.1.	Il bene giuridico tutelato	10
3.2.	I soggetti	11
3.3.	La causa di non punibilità	11
4.	Intelligenze con lo straniero a scopo di guerra contro lo Stato italiano	11
4.1.	Il bene giuridico tutelato	11
4.2.	La condotta	11
4.3.	L'elemento soggettivo.....	11
5.	Atti ostili verso uno Stato estero, che espongono lo Stato italiano al pericolo di guerra.....	12
6.	Intelligenze con lo straniero per impegnare lo Stato italiano alla neutralità o alla guerra	12
7.	La corruzione del cittadino da parte dello straniero	12
8.	Il favoreggiamento bellico	12
9.	Inadempimenti di contratti di forniture e frode in forniture in tempo di guerra.....	13
10.	Distruzione e sabotaggio delle opere militari.....	13
11.	Soppressione, falsificazione o sottrazione di atti o documenti concernenti la sicurezza dello Stato	13
12.	Il procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato.....	14
12.1.	La distinzione tra segreti di Stato e notizie riservate	14
13.	Spionaggio politico o militare e spionaggio di notizie di cui è stata vietata la divulgazione.....	16
14.	L'agevolazione colposa.....	16

15.	L'introduzione clandestina in luoghi militari e possesso ingiustificato di mezzi di spionaggio	16
16.	La rivelazione di segreti di Stato e di notizie di cui sia vietata la divulgazione.....	17
17.	L'utilizzazione dei segreti di Stato	17
18.	Il disfattismo politico	18
19.	Istigazione di militari a disobbedire alle leggi	18
20.	La parificazione degli Stati alleati	18

CAPITOLO II

I reati associativi nell'ambito dei delitti contro la personalità dello Stato

1.	Le associazioni sovversive.....	19
1.1.	Il bene giuridico tutelato	19
1.2.	La struttura del reato	20
1.3.	La condotta	21
1.4.	La finalità sovversiva.....	22
1.5.	Il programma di violenza.....	23
1.6.	L'elemento soggettivo.....	23
1.7.	Consumazione e tentativo.....	23
1.8.	Concorso nei singoli reati commessi dai membri dell'associazione	24
1.9.	Il rapporto con altre figure di reato	24
2.	Le associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	25
2.1.	Il bene giuridico tutelato	25
2.2.	La struttura organizzativa e le singole condotte associative	26
2.2.1.	Indottrinamento, vocazione al martirio e partecipazione all'associazione.....	27
2.2.2.	I rapporti tra organizzazione periferica e organizzazione madre	28
2.3.	La finalità di terrorismo	28
2.4.	L'elemento soggettivo.....	29
2.5.	Consumazione e tentativo.....	29
2.6.	Circostanze	29
2.7.	Il concorso di persone	30
2.8.	Il rapporto con altre figure di reato	30
3.	L'assistenza agli associati	31
4.	L'arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale	31
4.1.	La condotta	31
4.1.1.	La nozione di arruolamento	32
4.2.	L'elemento soggettivo.....	32
4.3.	Il tentativo.....	33
4.4.	Il rapporto con altri reati	33
5.	L'organizzazione di trasferimenti per finalità di terrorismo.....	34
5.1.	La struttura del reato: la condotta e il campo di applicazione della norma	34
5.2.	L'elemento soggettivo.....	36
5.3.	Il tentativo.....	37
5.4.	Il rapporto con altri reati	37
6.	L'addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale.....	37
6.1.	La condotta	37
6.2.	L'elemento soggettivo.....	38

6.3.	Il tentativo.....	39
6.4.	Il rapporto con altri reati	39
7.	Il finanziamento di condotte con finalità di terrorismo.....	39
7.1.	La condotta	39
7.2.	L'elemento soggettivo.....	40
8.	La sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro.....	40
8.1.	Il bene giuridico tutelato	40
8.2.	Il soggetto attivo	40
8.3.	Elemento oggettivo ed elemento soggettivo	40
9.	La detenzione di materiale con finalità di terrorismo	41
9.1.	Il bene giuridico tutelato	41
9.2.	L'elemento oggettivo	41
9.3.	L'elemento soggettivo.....	41
10.	Le condotte con finalità di terrorismo.....	42
10.1.	La definizione di "condotte con finalità di terrorismo"	42
10.1.1.	L'idoneità a cagionare un grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale.....	43
10.1.2.	Le altre condotte definite terroristiche dal diritto internazionale	44
10.1.3.	Fatti di "terrorismo" commessi in contesti bellici.....	44
10.2.	L'elemento soggettivo.....	45

CAPITOLO III

I delitti contro la personalità interna dello Stato

1.	Attentato e offesa al Presidente della Repubblica.....	47
1.1.	Il bene giuridico tutelato	47
1.2.	I soggetti	47
1.3.	La condotta	47
1.4.	L'elemento soggettivo.....	48
1.5.	Consumazione e tentativo	48
1.6.	Il rapporto con altre figure di reato	48
2.	Attentato per finalità terroristiche o di eversione.....	48
2.1.	Il bene giuridico tutelato	48
2.2.	La struttura del reato.....	49
2.3.	I soggetti	49
2.4.	La condotta: attentato con finalità di terrorismo o di eversione	49
2.5.	L'elemento soggettivo.....	49
2.6.	Consumazione e tentativo	50
3.	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi	50
4.	Attentato contro la Costituzione dello Stato	50
5.	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato	50
5.1.	Il bene giuridico tutelato	50
5.2.	La condotta	51
5.3.	L'elemento soggettivo.....	51
5.4.	Consumazione e tentativo	51
5.5.	Il rapporto con altre fattispecie	52
6.	Devastazione, saccheggio e strage	52
6.1.	Il bene giuridico tutelato	52
6.2.	La condotta	52

6.3.	L'elemento soggettivo.....	52
6.4.	Consumazione e tentativo.....	53
6.5.	I rapporti con altre figure di reato.....	53
7.	Guerra civile.....	54
7.1.	Il bene giuridico tutelato.....	54
7.2.	La condotta.....	54
7.3.	Il rapporto con altre fattispecie.....	54
8.	Usurpazione di potere politico o di comando militare.....	54
8.1.	Il bene giuridico tutelato.....	54
8.2.	La condotta.....	54
8.3.	Il rapporto con altre fattispecie.....	55
9.	Arruolamenti o armamenti non autorizzati a servizio di uno Stato estero.....	55
9.1.	Il bene giuridico tutelato.....	55
9.2.	La consumazione e il tentativo.....	55
10.	Attentato contro organi costituzionali e contro le Assemblee regionali.....	55
10.1.	Il bene giuridico tutelato.....	55
10.2.	La condotta.....	55
11.	Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione.....	56
11.1.	Il bene giuridico tutelato.....	56
11.2.	La condotta.....	57
11.3.	L'elemento soggettivo.....	57
11.4.	La consumazione.....	57
11.5.	Concorso di persone.....	57
11.6.	Eventi aggravanti.....	58
11.7.	Il concorso di circostanze e il concorso di reati.....	58
12.	Delitti di vilipendio.....	58
13.	Il vilipendio politico.....	60
13.1.	Il bene giuridico tutelato.....	60
13.2.	La condotta.....	60
13.3.	L'elemento soggettivo.....	61
13.4.	La consumazione.....	61
14.	Vilipendio o danneggiamento alla bandiera o ad altro emblema dello Stato.....	61
14.1.	Il bene giuridico tutelato.....	61
14.2.	La condotta.....	62
14.3.	L'elemento soggettivo.....	62

CAPITOLO IV

I delitti contro i diritti politici del cittadino

1.	Attentati contro i diritti politici del cittadino.....	63
1.1.	Il bene giuridico tutelato.....	63
1.2.	La condotta.....	63
1.3.	L'elemento soggettivo.....	64
1.4.	Il rapporto con altri reati.....	64

CAPITOLO V

I delitti contro gli stati esteri, i loro capi e i loro rappresentanti

1.	Analisi delle fattispecie.....	65
----	--------------------------------	----

CAPITOLO VI

Disposizioni generali e comuni

1.	Assorbimento e specialità	67
2.	L'istigazione a commettere alcuno dei delitti	67
2.1.	Il bene giuridico tutelato	67
2.2.	La condotta	68
2.3.	L'elemento soggettivo.....	68
2.4.	La consumazione e il tentativo	68
2.5.	Le circostanze	68
3.	Cospirazione politica mediante accordo	69
3.1.	La condotta	69
3.2.	L'elemento soggettivo.....	69
3.3.	La consumazione e il tentativo	69
4.	La cospirazione mediante associazione	70
4.1.	La struttura del reato e la condotta.....	70
4.2.	L'elemento soggettivo.....	70
4.3.	La consumazione	70
4.4.	Il rapporto con altre fattispecie	70
5.	La banda armata.....	71
5.1.	Il bene giuridico tutelato	71
5.2.	La condotta	71
5.3.	Il rapporto con altri reati	72
6.	L'assistenza ai partecipanti di banda armata	73
6.1.	Il bene giuridico tutelato	73
6.2.	La condotta	73

PARTE II

DEI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INQUADRAMENTO GENERALE	77
------------------------------	----

CAPITOLO I

Le disposizioni comuni

1.	La nozione di pubblico ufficiale: le criticità della formulazione previgente.....	82
2.	La formulazione vigente: la centralità dei concetti di pubblica funzione legislativa, giudiziaria amministrativa	82
2.1.	Il presidente di un gruppo consiliare regionale come pubblico ufficiale	83
2.2.	La nozione di pubblica funzione amministrativa	84
3.	La nozione di persona incaricata di un pubblico servizio	86
3.1.	I soggetti incaricati di pubblico servizio: casistica	87
3.1.1.	Il concessionario per la riscossione dei tributi	87
3.1.2.	Il caso dell'omesso versamento del PREU (prelievo unico erariale) da parte della società concessionaria o del gestore per il gioco lecito	87
3.1.3.	Il servizio postale	88
3.1.4.	Il gestore di una struttura ricettiva che riscuote la tassa di soggiorno.....	89
3.1.5.	I funzionari delle società a partecipazione pubblica: le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei contratti nei settori speciali.....	91

4.	I soggetti esercenti un servizio di pubblica necessità.....	92
5.	L'estensione delle nozioni agli organi sovranazionali	92
6.	La cessazione della qualità di pubblico ufficiale	92

CAPITOLO II

I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

1.	Il peculato	94
1.1.	Il bene giuridico tutelato	94
1.2.	Il soggetto attivo	94
1.3.	L'oggetto materiale del reato	94
1.4.	Il presupposto della condotta. Il compossesso	95
1.5.	La condotta	96
1.5.1.	Il peculato per distrazione	97
1.6.	L'elemento soggettivo.....	97
1.7.	Il momento consumativo e il tentativo.....	97
1.8.	L'inclusione del peculato nel catalogo dei reati ostativi	97
1.9.	I rapporti con altri reati	98
1.10.	L'induzione in errore del pubblico ufficiale.....	100
2.	Il peculato d'uso	101
3.	L'indebita destinazione di denaro o cose mobili.....	102
3.1.	Il bene giuridico tutelato	103
3.2.	Il soggetto attivo	104
3.3.	L'oggetto materiale del reato	104
3.4.	I presupposti della condotta	105
3.5.	La condotta e l'evento.....	105
3.6.	L'elemento soggettivo.....	106
3.7.	Il momento consumativo e il tentativo.....	106
3.8.	Le circostanze	107
3.9.	Il rapporto con la fattispecie di peculato ex art. 314 c.p.	107
4.	Il peculato mediante profitto dell'errore altrui	109
4.1.	Il bene giuridico tutelato	109
4.2.	Il soggetto attivo e passivo.....	109
4.3.	L'oggetto materiale del reato.....	109
4.4.	I presupposti della condotta	110
4.5.	La condotta	110
4.6.	L'elemento soggettivo.....	110
4.7.	Il momento consumativo e il tentativo.....	111
5.	La malversazione di erogazioni pubbliche.....	111
5.1.	Il bene giuridico tutelato	111
5.2.	I soggetti attivi	112
5.3.	Il presupposto della condotta: l'ottenimento legittimo di una erogazione pubblica	113
5.4.	La condotta	114
5.5.	L'elemento soggettivo.....	114
5.6.	La consumazione del reato.....	114
5.7.	Il rapporto con altri reati.	115

5.7.1.	Il rapporto con l'indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter) e la truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis).....	115
5.7.2.	Il rapporto con il peculato (art. 314), la corruzione propria (art. 319) e l'abuso d'ufficio (art. 323).....	115
5.7.3.	Il rapporto con l'autoriciclaggio (art. 648 ter.1).....	116
6.	L'indebita percezione di erogazioni a danno dello stato	116
6.1.	Il bene giuridico tutelato	116
6.2.	I soggetti attivi	117
6.3.	La condotta	117
6.4.	L'elemento soggettivo.....	119
6.5.	Il momento consumativo	119
6.6.	I rapporti con altri reati: la truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.....	120
6.6.1.	Il rapporto con il delitto di falso	121
6.7.	L'illecito amministrativo di cui all'art. 316 ter, comma 2, c.p.	121
7.	La concussione.....	122
7.1.	Il bene giuridico tutelato	122
7.2.	Il soggetto attivo e passivo.....	122
7.3.	La condotta	123
7.4.	L'elemento soggettivo.....	126
7.5.	Il momento consumativo e il tentativo.....	126
7.6.	I rapporti con altri reati	126
8.	Le pene accessorie	127
9.	La corruzione per l'esercizio della funzione.....	128
9.1.	La genesi della fattispecie	128
9.2.	Il soggetto attivo	129
9.3.	La condotta	129
10.	L'elemento soggettivo.....	130
10.1.	I rapporti con la fattispecie di cui all'art. 319 c.p.	131
10.2.	Il compimento di atti discrezionali	134
10.3.	Il momento di consumazione dei reati corruttivi	136
10.4.	La corruzione parlamentare	137
10.4.1.	Le problematiche inerenti al soggetto attivo del reato	139
10.4.2.	La natura propria o impropria della corruzione parlamentare.....	140
11.	La corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	141
11.1.	Il soggetto attivo	141
11.2.	La condotta	141
11.3.	L'elemento soggettivo.....	142
11.4.	Le circostanze	142
11.5.	I rapporti con altri reati	142
12.	La corruzione in atti giudiziari.....	143
12.1.	Il bene giuridico tutelato	143
12.2.	Il soggetto attivo	143
12.3.	La condotta	143
12.4.	L'elemento soggettivo.....	144
12.5.	Il tentativo.....	144
12.6.	Le circostanze	144

12.7.	Il rapporto di genus a species tra i reati di “corruzione comune” di cui agli artt. 318 o 319 cod. pen. e il reato di corruzione in atti giudiziari di cui all’art. 319-ter cod. pen.....	145
12.7.1.	Il rapporto tra corruzione in atti giudiziari del testimone (art. 319-ter cod. pen.) e intralcio alla giustizia (art. 377 cod. pen.).....	145
13.	L’induzione indebita a dare o promettere utilità	147
13.1.	Il soggetto attivo e passivo.....	148
13.2.	Il tentativo e l’ipotesi della “riserva mentale”. Considerazioni sulla consumazione	148
13.3.	Le circostanze	149
13.4.	I rapporti con altri reati	150
14.	L’istigazione alla corruzione.....	150
14.1.	La struttura e condotta	150
14.1.1.	Istigazione alla corruzione in atti giudiziari.....	151
14.2.	L’elemento soggettivo.....	152
14.3.	Il tentativo.....	152
14.4.	Il momento consumativo	152
15.	La confisca.....	153
16.	L’abuso d’ufficio.....	153
16.1.1.	Profili di diritto intertemporale	155
17.	L’utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d’ufficio	157
17.1.	Il bene giuridico tutelato	157
17.2.	Soggetto attivo e passivo	157
17.3.	La condotta	158
17.4.	L’elemento soggettivo.....	158
17.5.	La consumazione e il tentativo	158
18.	La rivelazione e utilizzazione di segreti d’ufficio	158
18.1.	Il bene giuridico tutelato	158
18.2.	Il soggetto attivo e passivo.....	158
18.3.	L’oggetto materiale della condotta e i presupposti del reato.....	159
18.4.	La condotta	160
18.5.	L’elemento soggettivo.....	160
18.6.	La consumazione e il tentativo	161
18.7.	I rapporti con altri reati	161
19.	Il rifiuto o omissione di atti d’ufficio	161
19.1.	La condotta	161
19.2.	Il bene giuridico tutelato	163
19.3.	Il soggetto attivo	163
19.4.	L’oggetto materiale della condotta.....	163
19.5.	L’elemento soggettivo.....	164
19.6.	La consumazione e il tentativo	164
19.7.	I rapporti con altri reati	164
20.	Il rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.....	165
20.1.	La condotta	165
20.2.	Il presupposto della condotta	165
20.3.	Il bene giuridico tutelato	165
20.4.	Il soggetto attivo e passivo.....	165
20.5.	L’elemento soggettivo.....	166

20.6.	La consumazione e il tentativo	166
20.7.	Il rapporto con altri reati	166
21.	L'interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità	166
21.1.	Il bene giuridico tutelato	166
21.2.	Il soggetto attivo	167
21.3.	La condotta	167
21.4.	L'evento	167
21.5.	L'elemento soggettivo.....	168
21.6.	La consumazione e il tentativo	168
21.7.	Le circostanze	168
21.8.	Il rapporto con altri reati	168
22.	La sottrazione o il danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa	169
22.1.	Il bene giuridico tutelato	169
22.2.	Il soggetto attivo del reato	169
22.3.	L'oggetto materiale e il presupposto della condotta.....	169
22.4.	La condotta	170
22.5.	L'elemento soggettivo.....	170
22.6.	La consumazione e il tentativo	171
22.7.	Il concorso di persone nel reato	171
22.8.	Il rapporto con altri reati	171
23.	La violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro	172
24.	La confisca.....	173

CAPITOLO III

I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione

1.	La violenza o minaccia a un pubblico ufficiale	174
1.1.	La condotta	174
1.2.	Il bene giuridico tutelato	175
1.3.	I soggetti	175
1.4.	L'elemento soggettivo.....	176
1.5.	Il momento consumativo	176
1.6.	Il tentativo.....	176
1.7.	Cause di giustificazione: l'art. 393-bis	176
1.8.	Le circostanze	177
1.9.	I rapporti con altri reati	178
1.10.	Unità e pluralità di reati	180
2.	La resistenza a un pubblico ufficiale.....	180
2.1.	Il bene giuridico tutelato	180
2.2.	I soggetti	180
2.3.	La condotta	181
2.4.	L'oggetto materiale della condotta.....	181
2.5.	L'elemento soggettivo.....	181
2.6.	Il momento consumativo	181
2.7.	Il tentativo.....	182
2.8.	I rapporti con altri reati	182
2.9.	Unità e pluralità di reati	182

3.	Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto.....	184
3.1.	Il bene giuridico tutelato	184
3.2.	I soggetti	184
3.3.	La condotta	184
3.4.	L'oggetto materiale della condotta.....	184
3.5.	L'elemento soggettivo.....	185
3.6.	Il momento consumativo	185
3.7.	Il tentativo.....	185
3.8.	La pena accessoria speciale	185
4.	Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti	185
4.1.	Il bene giuridico tutelato	185
4.2.	I soggetti	186
4.3.	La condotta	187
4.4.	L'elemento soggettivo.....	187
4.5.	Il momento consumativo	187
4.6.	Il tentativo.....	187
4.7.	I rapporti con altri reati	187
5.	L'interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità.....	188
5.1.	Il bene giuridico tutelato	188
5.2.	I soggetti	189
5.3.	La condotta	189
5.4.	L'elemento soggettivo.....	189
5.5.	Il momento consumativo e il tentativo.....	189
5.6.	Le circostanze	189
5.7.	I rapporti con altri reati	190
6.	L'oltraggio a pubblico ufficiale.....	190
6.1.	Il bene giuridico tutelato	190
6.2.	I soggetti	191
6.3.	I presupposti del delitto.....	191
6.3.1.	Profili di legittimità costituzionale dell'oltraggio al pubblico ufficiale	192
6.4.	La condotta	193
6.5.	L'elemento soggettivo.....	193
6.6.	Il momento consumativo e il tentativo.....	193
6.7.	L'aggravante di cui all'art. 337, comma secondo, c.p.....	193
6.8.	Le cause di giustificazione e circostanze	193
6.9.	La "nuova" causa di estinzione del reato di cui al terzo comma.....	194
7.	Oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario	195
7.1.	Il bene giuridico tutelato	195
7.2.	I soggetti	195
7.3.	La condotta	195
7.4.	Elemento soggettivo, momento consumativo, tentativo, cause di giustificazione, circostanze, cause di estinzione del reato	195
8.	L'oltraggio a un magistrato in udienza.....	196
8.1.	Il bene giuridico tutelato	196
8.2.	I soggetti	196
8.3.	Condotta, elemento soggettivo, momento consumativo, tentativo, cause di giustificazione, circostanze, cause di estinzione del reato	196

9.	Traffico di influenze illecite.....	197
9.1.	La legge n. 114 del 2024 e il quadro dei problemi di diritto intertemporale.....	197
9.2.	Il bene giuridico tutelato	200
9.3.	I soggetti	200
9.4.	La condotta	200
9.5.	L'elemento soggettivo.....	201
9.6.	Il momento consumativo e il tentativo.....	201
9.7.	Le circostanze	201
9.8.	I rapporti con il millantato credito	202
9.9.	I rapporti con altri reati: in particolare, la truffa	207
9.9.1.	I rapporti con i delitti di corruzione	208
10.	L'usurpazione di funzioni pubbliche.....	209
10.1.	Il bene giuridico tutelato	209
10.2.	I soggetti	209
10.3.	La condotta	209
10.4.	L'elemento soggettivo.....	210
10.5.	Il momento consumativo e il tentativo.....	210
10.6.	Il rapporto con altri reati	210
11.	L'esercizio abusivo di una professione	210
11.1.	Il bene giuridico tutelato	210
11.2.	I soggetti	210
11.3.	La condotta	210
11.4.	L'elemento soggettivo.....	211
11.5.	Il momento consumativo e il tentativo.....	211
11.6.	Le circostanze	211
11.7.	Pene accessorie, sanzioni disciplinari, confisca.....	212
12.	La violazione di sigilli	212
12.1.	Il bene giuridico tutelato	212
12.2.	I soggetti	212
12.3.	La condotta	212
12.4.	L'elemento soggettivo.....	213
12.5.	Il momento consumativo e il tentativo.....	214
12.6.	Le circostanze	214
13.	La violazione della pubblica custodia di cose.....	214
13.1.	Il bene giuridico tutelato	214
13.2.	I soggetti	214
13.3.	La condotta e l'oggetto materiale del reato	214
13.4.	L'elemento soggettivo.....	215
13.5.	Il momento consumativo e il tentativo.....	215
13.6.	Il rapporto con altri reati	215
14.	La turbata libertà degli incanti	216
14.1.	Il bene giuridico tutelato	216
14.2.	I soggetti	217
14.3.	I presupposti del reato.....	217
14.4.	La condotta	218
14.5.	L'evento in senso naturalistico.....	219
14.6.	L'elemento soggettivo.....	221
14.7.	Il momento consumativo e il tentativo.....	221
14.8.	Le circostanze	221

14.9.	L'autonoma (e più tenue) fattispecie di cui al comma 3	222
15.	La turbata libertà del procedimento di scelta del contraente	222
15.1.	Il bene giuridico tutelato	222
15.2.	I soggetti	222
15.3.	I presupposti del reato	222
15.4.	La condotta	223
15.5.	L'evento in senso naturalistico	223
15.6.	L'elemento soggettivo	223
15.7.	Il momento consumativo e il tentativo	223
15.8.	Il limitato ambito di applicazione: il rapporto con altri reati	223
16.	L'astensione dagli incanti	224
16.1.	Il bene giuridico tutelato	224
16.2.	I soggetti	224
16.3.	La condotta	224
17.	L'inadempimento di contratti di pubbliche forniture	224
17.1.	Il bene giuridico tutelato	224
17.2.	I soggetti	225
17.3.	La condotta	225
17.4.	L'evento naturalistico	225
17.5.	L'elemento soggettivo	226
17.6.	Il momento consumativo e il tentativo	226
18.	La frode nelle pubbliche forniture	226
18.1.	Il bene giuridico tutelato	226
18.2.	I soggetti	226
18.3.	La condotta	226
18.4.	Il momento consumativo e il tentativo	227
19.	I soggetti esercenti un servizio di pubblica necessità	228
20.	L'estensione delle nozioni agli organi sovranazionali	228
21.	La cessazione della qualità di pubblico ufficiale	229

PARTE III

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

INQUADRAMENTO GENERALE	233
------------------------------	-----

CAPITOLO I

I delitti contro l'attività giudiziaria

1.	L'omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale e da parte di un incaricato di pubblico servizio.	235
1.1.	Premessa	235
1.2.	Il bene giuridico tutelato	235
1.3.	I soggetti attivi e passivi	235
1.4.	L'oggetto materiale del reato	235
1.5.	I presupposti della condotta	236
1.6.	La condotta	236
1.7.	L'elemento soggettivo	236
1.8.	Consumazione e tentativo	237
1.9.	Il rapporto con altre fattispecie	237

2.	L'omessa denuncia di reato da parte del cittadino	238
2.1.	Il bene giuridico tutelato	238
2.2.	I soggetti	238
2.3.	I presupposti della condotta	238
2.4.	La condotta	238
2.5.	L'elemento soggettivo.....	239
2.6.	La consumazione e il tentativo	239
3.	L'omissione di referto	239
3.1.	Bene giuridico tutelato.....	239
3.2.	I soggetti	239
3.3.	I presupposti della condotta	240
3.4.	La condotta	240
3.5.	L'elemento soggettivo.....	240
3.6.	La consumazione e il tentativo	241
3.7.	Il rapporto con altre fattispecie	241
4.	Il rifiuto di uffici legalmente dovuti.....	241
4.1.	Il bene giuridico tutelato	241
4.2.	I soggetti	241
4.3.	I presupposti della condotta	242
4.4.	La condotta	242
4.5.	L'evento	242
4.6.	L'elemento soggettivo.....	243
4.7.	Le cause di giustificazione.....	243
4.8.	La consumazione e il tentativo	243
4.9.	Il rapporto con altre fattispecie	243
5.	La simulazione di reato.....	243
5.1.	Il bene giuridico tutelato	243
5.2.	La condotta e l'evento.....	244
5.3.	L'elemento soggettivo.....	245
5.4.	La consumazione	245
5.5.	Il tentativo.....	246
5.6.	Il rapporto con altre fattispecie	246
6.	La calunnia.....	247
6.1.	Il bene giuridico tutelato	247
6.2.	La condotta	247
6.3.	L'evento	248
6.4.	L'elemento soggettivo.....	248
6.5.	Le cause di giustificazione.....	249
6.6.	La consumazione	249
6.6.1.	Calunnia e abolitio criminis	249
6.7.	Il tentativo.....	250
6.8.	Il rapporto con altre fattispecie	250
7.	L'autocalunnia	251
7.1.	I soggetti	251
7.2.	La condotta	251
7.3.	L'evento	251
7.4.	L'elemento soggettivo.....	251
7.5.	La consumazione	252
7.6.	Il concorso di persone	252

7.7.	Il rapporto con altre fattispecie	252
8.	Il falso giuramento della parte	253
8.1.	Il bene giuridico tutelato	253
8.2.	La natura del reato	253
8.3.	I soggetti attivi e passivi	253
8.4.	La condotta	254
8.5.	La consumazione e il tentativo	254
9.	Le false informazioni al pubblico ministero o al Procuratore della Corte penale internazionale	254
9.1.	Il bene giuridico tutelato	254
9.2.	I soggetti attivi	254
9.3.	La condotta	255
9.4.	L'elemento psicologico	255
9.5.	Il rapporto con altre fattispecie	255
10.	Le false dichiarazioni al difensore	255
10.1.	Il bene giuridico tutelato	255
10.2.	I soggetti attivi e passivi	256
10.3.	La condotta	256
10.4.	L'elemento soggettivo	256
11.	La falsa testimonianza	256
11.1.	Il bene giuridico tutelato	256
11.2.	I soggetti attivi e passivi	256
11.3.	I presupposti della condotta	257
11.4.	La condotta	257
11.5.	L'evento	258
11.6.	L'elemento soggettivo	258
11.7.	La consumazione e il tentativo	258
11.8.	Il rapporto con altre fattispecie	259
12.	La falsa perizia o interpretazione	259
12.1.	Il bene giuridico tutelato	259
12.2.	I soggetti attivi e passivi	259
12.3.	La condotta e l'evento	259
12.4.	L'elemento soggettivo	260
12.5.	La consumazione	260
13.	La frode processuale	260
13.1.	Il bene giuridico tutelato	260
13.2.	I soggetti attivi e passivi	260
13.3.	I presupposti della condotta	260
13.4.	La condotta	260
13.5.	L'elemento soggettivo	261
13.6.	La consumazione	261
13.7.	Il tentativo	261
13.8.	Il rapporto con altre fattispecie	262
14.	Le false dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla Corte penale internazionale	262
14.1.	Il bene giuridico tutelato	262
14.2.	La condotta	262
14.3.	L'elemento soggettivo	262
14.4.	La consumazione e il tentativo	263

15.	La frode in processo penale e depistaggio	263
15.1.	Il bene giuridico tutelato	263
15.2.	I soggetti attivi e passivi	263
15.3.	Presupposti e condotta	263
15.4.	L'elemento soggettivo.....	264
15.5.	La consumazione	265
15.6.	Il tentativo.....	266
15.7.	Il rapporto con altre fattispecie	266
16.	La ritrattazione.....	267
17.	L'intralcio alla giustizia	268
17.1.	Il bene giuridico tutelato	268
17.2.	I soggetti attivi e passivi	269
17.3.	La condotta e i presupposti	269
17.4.	L'elemento soggettivo.....	270
17.5.	La consumazione e il tentativo	270
17.6.	Il rapporto con altre fattispecie	270
18.	L'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.....	271
18.1.	Il bene giuridico tutelato	271
18.2.	La condotta, i presupposti e l'evento	271
18.3.	Elemento soggettivo	271
18.4.	La consumazione e il tentativo	272
18.5.	Il rapporto con altre fattispecie	272
19.	Il favoreggiamento personale.....	272
19.1.	Il bene giuridico tutelato	272
19.2.	I soggetti attivi e passivi	273
19.3.	L'autofavoreggiamento	273
19.3.1.	Il favoreggiamento del difensore	273
19.4.	I presupposti della condotta	274
19.5.	La condotta. Il favoreggiamento in forma omissiva	274
19.5.1.	Favoreggiamento e concorso di persone nel reato presupposto	275
19.6.	L'evento	276
19.7.	L'elemento soggettivo.....	277
19.8.	La consumazione e il tentativo	277
19.9.	Il rapporto con altre fattispecie	277
19.10.	Le circostanze	278
20.	Il favoreggiamento reale	278
20.1.	Il bene giuridico tutelato	278
20.2.	I soggetti attivi e passivi	279
20.3.	La condotta e i presupposti	279
20.4.	L'elemento soggettivo.....	279
20.5.	La consumazione	279
20.6.	Il rapporto con altre fattispecie	280
21.	La rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale.....	280
21.1.	Il bene giuridico tutelato	280
21.2.	I soggetti attivi e passivi	280
21.3.	La condotta	281
21.4.	L'elemento soggettivo.....	281
21.5.	Il rapporto con altre fattispecie	281

22.	Il patrocinio o consulenza infedele	282
22.1.	Il bene giuridico tutelato	282
22.2.	I soggetti attivi e passivi	282
22.3.	I presupposti della condotta	282
22.4.	La condotta	282
22.5.	L'evento	283
22.6.	L'elemento soggettivo.....	283
22.7.	La consumazione e il tentativo	283
22.8.	Il rapporto con altre fattispecie	284
23.	Le altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico	284
23.1.	Il bene giuridico tutelato	284
23.2.	I presupposti della condotta	284
23.3.	La condotta	284
23.4.	L'evento	285
23.5.	L'elemento soggettivo.....	285
23.6.	La consumazione	285
24.	Il millantato credito del patrocinatore.....	285
25.	I casi di non punibilità previsti dall'art. 384, comma 1, c.p.....	285
25.1.	La natura giuridica	285
25.2.	Gli elementi costitutivi e gli effetti	288
26.	I casi di non punibilità previsti dall'art. 384, comma 2, c.p.....	288

CAPITOLO II

I delitti contro l'autorità delle decisioni giudiziarie

1.	L'evasione.....	290
1.1.	Il bene giuridico tutelato	290
1.2.	I soggetti attivi e passivi	290
1.3.	I presupposti della condotta	290
1.4.	La condotta	290
1.5.	L'elemento soggettivo.....	291
1.6.	Il tentativo.....	291
1.7.	Le circostanze	291
2.	La procurata evasione	292
2.1.	Il bene giuridico tutelato	292
2.2.	I soggetti attivi e passivi	292
2.3.	La condotta	292
2.4.	L'evento	292
2.5.	L'elemento soggettivo.....	293
2.6.	La consumazione il tentativo	293
2.7.	Le circostanze	293
3.	La colpa del custode	293
3.1.	Il bene giuridico tutelato	293
3.2.	I soggetti	293
3.3.	La condotta e l'evento.....	293
3.4.	L'elemento soggettivo.....	294
3.5.	La causa di non punibilità.....	294
4.	La mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice	294
4.1.	Premessa	294

5.	Le fattispecie di reato dei commi 1, 2, 3, 4 dell'art. 388.....	294
5.1.	Il bene giuridico tutelato	294
5.2.	I soggetti attivi e passivi	295
5.3.	Il presupposto della condotta	295
5.4.	La condotta e l'evento.....	296
5.5.	L'elemento soggettivo.....	297
5.6.	La consumazione e il tentativo	297
6.	Le fattispecie di reato dei commi 5, 6, 7, 8 dell'art. 388.....	297
6.1.	Il bene giuridico tutelato	297
6.2.	I soggetti attivi e passivi	298
6.3.	La condotta	298
6.4.	L'evento	299
6.5.	L'elemento soggettivo.....	299
7.	La violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo	299
8.	La mancata esecuzione dolosa di sanzioni pecuniarie	299
8.1.	La struttura oggettiva	299
8.2.	La condotta	300
8.3.	L'elemento soggettivo.....	300
8.4.	Il tentativo.....	300
9.	L'inosservanza di pene accessorie	300
9.1.	Il bene giuridico tutelato	300
9.2.	I soggetti	301
9.3.	La condotta e i presupposti della condotta.....	301
9.4.	L'elemento soggettivo.....	301
9.5.	Il rapporto con altre fattispecie	301
10.	La procurata inosservanza di pena	301
10.1.	I soggetti	301
10.2.	I presupposti della condotta	301
10.3.	La condotta	302
10.4.	L'elemento soggettivo.....	302
10.5.	La consumazione e il tentativo	302
10.6.	Il rapporto con altre fattispecie	302
11.	La procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive	303
12.	L'agevolazione ai detenuti e internati sottoposti a particolari restrizioni delle regole di trattamento e degli istituti previsti dall'ordinamento penitenziario	303
12.1.	Il bene giuridico tutelato	303
12.2.	I soggetti	304
12.3.	I presupposti della condotta	304
12.4.	La condotta	304
12.5.	L'elemento soggettivo.....	305
12.6.	La consumazione e il tentativo	305
12.7.	Il concorso di persone nel reato	305
12.8.	Il rapporto con altre fattispecie	305
13.	Accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti.....	306
13.1.	La ratio della norma e il bene giuridico tutelato	306
13.2.	Elemento oggettivo.....	306

13.3.	Il soggetto attivo del reato.	307
13.4.	Elemento soggettivo.	307

CAPITOLO III

La tutela arbitraria delle private ragioni

1.	L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni.....	308
2.	Il bene giuridico tutelato	308
3.	I soggetti	308
4.	I presupposti della condotta	309
5.	La condotta e l'evento.....	310
6.	L'elemento soggettivo.....	310
7.	Le cause di giustificazione.....	311
8.	La consumazione e il tentativo	311
9.	Il concorso di persone	311
10.	Il rapporto con altre fattispecie	314
11.	La pena	316

PARTE IV

DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ PER I DEFUNTI

INQUADRAMENTO GENERALE.....	319
-----------------------------	-----

CAPITOLO I

Delitti contro le confessioni religiose

	Premessa	320
1.	<i>Excursus</i> storico.....	320
1.1.	Dal Codice Zanardelli al Codice Rocco.....	320
1.2.	Entrata in vigore della Costituzione e successivo accordo di modifica del Concordato lateranense.....	321
1.3.	Legge 24 febbraio 2006, n. 85 (Modifiche al Codice penale in materia di reati di opinione).....	323
1.4.	Nozione di "confessioni religiose" e attuale bene giuridico tutelato	323
2.	Offese a una confessione religiosa mediante vilipendio di persone.....	325
2.1.	Il bene giuridico tutelato	325
2.2.	I soggetti attivi.....	325
2.3.	La condotta	325
2.4.	L'elemento soggettivo.....	326
2.5.	Le cause di giustificazione.....	326
2.6.	La consumazione e il tentativo	326
2.7.	Il rapporto con altre fattispecie	326
3.	Offese a una confessione religiosa mediante vilipendio o danneggiamento di cose	327
3.1.	Il bene giuridico tutelato	327
3.2.	La condotta	327
3.3.	L'elemento soggettivo.....	327
3.4.	Il concorso di reati	328

4.	Turbamento delle funzioni religiose del culto di una confessione religiosa	328
4.1.	La condotta	328
4.2.	Il presupposto della condotta	328
4.3.	L'elemento soggettivo.....	328
4.4.	Le circostanze e il rapporto con altre fattispecie.....	328

CAPITOLO II

Delitti contro la pietà per i defunti

1.	Bene giuridico protetto e opportunità della tutela penale	330
2.	Violazione di sepolcro	331
3.	Vilipendio di tombe	331
4.	Turbamento di funerale o di servizio funebre	332
5.	Vilipendio di cadavere	332
5.1.	La condotta	332
5.2.	L'elemento soggettivo.....	333
5.3.	Il rapporto con altre fattispecie	333
5.4.	Le circostanze	334
6.	Distruzione, soppressione o sottrazione di cadavere art. 411 c.p.	334
6.1.	Il bene giuridico tutelato	334
6.2.	La condotta	334
6.3.	L'elemento soggettivo.....	335
6.4.	La consumazione	335
6.5.	Le circostanze	335
6.6.	Il rapporto con altre fattispecie	336
7.	Occultamento di cadavere.....	336
8.	Uso illegittimo di cadavere.....	337

PARTE V

DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

INQUADRAMENTO GENERALE.....	341
-----------------------------	-----

CAPITOLO I

I reati di istigazione

1.	L'istigazione a delinquere e l'apologia di delitti	342
1.1.	Il bene giuridico tutelato	342
1.2.	Soggetti attivi e passivi.....	342
1.3.	La condotta	342
1.4.	L'elemento soggettivo.....	344
1.5.	La consumazione	344
1.6.	Il tentativo.....	344
1.7.	I rapporti con altre fattispecie	344
1.8.	Le circostanze	345
2.	Istigazione a pratiche di pedofilia e di pedopornografia	345
2.1.	Inquadramento generale e profili di costituzionalità.....	345
2.1.1.	Il bene giuridico tutelato	346
2.2.	La condotta	346

2.3.	I rapporti con altre fattispecie	347
3.	Istigazione a disobbedire alle leggi.....	347
3.1.	Il bene giuridico tutelato	347
3.2.	I soggetti attivi	348
3.3.	La condotta	348
3.4.	L'elemento soggettivo.....	349
3.5.	Le cause di giustificazione.....	349
3.6.	La consumazione	350
3.7.	Il concorso di reati	350
4.	La rivolta all'interno di un istituto penitenziario	350
4.1.	Il bene giuridico tutelato	350
4.2.	I soggetti attivi	350
4.3.	L'elemento oggettivo	351
4.4.	L'elemento soggettivo.....	351
4.5.	Circostanze aggravanti.....	351
4.6.	Rapporti con altri reati	352
5.	L'istigazione all'odio tra le classi sociali	352

CAPITOLO II

I reati associativi

1.	L'associazione a delinquere	353
1.1.	Il bene giuridico tutelato	353
1.2.	I soggetti attivi	353
1.3.	La condotta	353
1.4.	L'elemento soggettivo.....	356
1.5.	La consumazione	356
1.6.	Il tentativo.....	356
1.7.	Il concorso di persone nel reato	356
1.8.	I rapporti con altre fattispecie	357
1.9.	Le circostanze	358
1.10.	La pena	359
1.11.	La responsabilità dell'ente	359
2.	L'associazione di stampo mafioso	359
2.1.	Il bene giuridico tutelato	359
2.2.	I soggetti attivi	360
2.3.	La condotta	360
2.3.1.	Le finalità dell'associazione	360
2.3.2.	Il metodo mafioso	360
2.3.3.	La forza di intimidazione	361
2.3.4.	La mafia tradizionale	364
2.3.5.	La c.d. "riduzione di scala" dell'operatività e dell'accertamento della fattispecie.....	364
2.3.6.	Le mafie delocalizzate e le "nuove" mafie	366
2.3.7.	Il c.d. gruppo mafioso a soggettività differente	369
2.3.8.	Considerazioni conclusive	371
2.4.	La condotta associativa	372
2.4.1.	Le condotte associative rilevanti secondo la giurisprudenza	374
2.4.1.1.	Il periodo di prova	374

2.4.1.2.	L'affiliazione.....	374
2.4.1.3.	La progressione in carriera.....	379
2.4.1.4.	La partecipazione a riti e a riunioni	380
2.4.1.5.	La partecipazione a conversazioni	380
2.4.1.6.	L'assegnazione di specifici compiti	381
2.4.1.7.	L'assistenza ai sodali.....	381
2.4.1.8.	I proventi economici.....	382
2.4.1.9.	La commissione di reati fine.....	382
2.5.	La distinzione tra concorso esterno e condotta di partecipazione all'associazione mafiosa (quadro di sintesi e rinvio)	383
2.6.	Gli effetti giuridici connessi alla condotta di partecipazione mafiosa	384
2.7.	La relazione tra il politico e l'associazione mafiosa	386
3.	L'aggravante del metodo mafioso e della finalità di agevolazione (art. 416- <i>bis</i> 1)	386
3.1.	L'elemento soggettivo dell'agevolazione mafiosa	388
3.2.	Il rapporto tra l'aggravante della finalità di agevolazione e il concorso esterno in associazione mafiosa	390
3.3.	La procedibilità d'ufficio	391
4.	Lo scambio elettorale politico mafioso	391
4.1.	Il bene giuridico tutelato	391
4.2.	Il soggetto attivo	391
4.3.	La condotta	392
4.4.	L'elemento soggettivo.....	393
4.5.	La consumazione	393
4.6.	I rapporti con altre fattispecie: in particolare, l'associazione mafiosa e il concorso esterno	393
4.6.1.	Il reato di corruzione elettorale	395
4.7.	Le pene	396
5.	Omessa comunicazione alla polizia tributaria delle variazioni patrimoniali da parte di soggetto condannato ai sensi degli artt. 416 <i>bis</i> , 416 <i>ter</i> nonché per i delitti aggravati ai sensi dell'art. 416 <i>bis</i> . 1 c.p: il caso degli acquisti <i>iure hereditatis</i>	396
6.	Il reato transazionale.....	400
6.1.	La criminalità organizzata transnazionale e la Convenzione di Palermo	400
6.2.	La definizione normativa del reato transnazionale	401
6.3.	Il coinvolgimento di un gruppo criminale organizzato	401
6.4.	I criteri geografico-spaziali del reato transnazionale: il difficile coordinamento con il diritto interno.....	402
6.5.	Le conseguenze in caso di reato transnazionale.....	402
6.5.1.	La circostanza aggravante.....	403
7.	L'assistenza agli associati	404
8.	Devastazione e saccheggio	404
9.	Attentato a impianti di pubblica utilità	405
9.1.	Il bene giuridico tutelato	405
9.2.	L'oggetto materiale del reato	405
9.3.	La condotta	405
9.4.	L'elemento soggettivo.....	405
9.5.	La consumazione e il tentativo	406
9.6.	I rapporti con altre fattispecie	406

10.	La pubblica intimidazione	406
10.1.	Struttura oggettiva	406
11.	Pubblica intimidazione con uso di armi.....	406
11.1.	Il bene giuridico tutelato	407
11.2.	Il soggetto attivo	407
11.3.	La condotta	407
11.4.	Elemento soggettivo	407

PARTE VI DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

INQUADRAMENTO GENERALE.....	411
------------------------------------	------------

CAPITOLO I Delitti di comune pericolo mediante violenza

1.	La strage	413
1.1.	Il bene giuridico tutelato	413
1.2.	La condotta	413
1.3.	L'elemento soggettivo.....	414
1.4.	Le fattispecie aggravate	414
1.5.	La consumazione e il tentativo	415
1.6.	I rapporti con altre fattispecie	415
1.7.	Il concorso di persone	416
2.	L'incendio	416
2.1.	La struttura della disposizione	416
2.2.	L'incendio di cosa altrui.....	417
2.2.1.	La condotta	417
2.3.	L'incendio di cosa propria.....	417
2.4.	L'elemento soggettivo.....	418
2.5.	La consumazione e il tentativo	418
2.6.	I rapporti con altre fattispecie	419
3.	L'incendio boschivo.....	419
3.1.	Il bene giuridico tutelato	419
3.2.	La condotta	419
3.3.	L'elemento soggettivo.....	420
3.4.	Le circostanze	420
3.5.	Pene accessorie – art. 423 ter.	421
4.	Il danneggiamento seguito da incendio.....	421
4.1.	Il bene giuridico tutelato	421
4.2.	La condotta	421
4.3.	L'elemento soggettivo.....	422
4.3.1.	I rapporti con altre fattispecie criminose.....	422
5.	Inondazione, frana e valanga	423
5.1.	Danneggiamento seguito da inondazione, frana o valanga	424
6.	Naufragio, sommersione o disastro aviatorio	425
6.1.	Il bene giuridico tutelato	425
6.2.	La condotta	425
6.3.	L'elemento soggettivo.....	426

6.4.	Le circostanze	426
6.5.	La consumazione e il tentativo	427
7.	Danneggiamento seguito da naufragio	427
7.1.	Il bene giuridico tutelato	427
7.2.	La condotta	427
7.3.	L'elemento soggettivo	428
7.4.	Le circostanze	428
8.	Il disastro ferroviario	428
8.1.	Il bene giuridico tutelato	428
8.2.	La condotta	428
8.3.	L'elemento soggettivo	429
8.4.	La consumazione e il tentativo	429
9.	Pericolo di disastro ferroviario causato da danneggiamento	429
9.1.	Il bene giuridico tutelato	429
9.2.	La condotta	429
9.3.	L'elemento soggettivo	430
10.	Attentati alla sicurezza dei trasporti	430
10.1.	Il bene giuridico tutelato	430
10.2.	L'oggetto materiale	430
10.3.	La condotta	431
10.4.	L'elemento soggettivo	431
10.5.	La consumazione e il tentativo	432
10.6.	Le circostanze	432
11.	Attentati alla sicurezza degli impianti di energia elettrica e del gas, ovvero delle pubbliche comunicazioni	432
12.	Attentato alla sicurezza delle installazioni nucleari	433
13.	Il disastro innominato	433
13.1.	La struttura	433
13.2.	La compatibilità con i principi di legalità, tassatività e determinatezza	435
13.3.	Inquinamento e disastro ambientale	436
13.4.	La consumazione	437
13.5.	L'elemento soggettivo	437
13.6.	Il rapporto con altre fattispecie	438
14.	Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti	438
14.1.	Il bene giuridico tutelato	438
14.2.	La condotta	439
14.3.	L'oggetto materiale	439
14.4.	L'elemento soggettivo	440
14.5.	La consumazione e il tentativo	440
14.6.	I rapporti con altre fattispecie	440
15.	Sottrazione, occultamento o guasto di apparecchi a pubblica difesa da infortuni	440
15.1.	Il bene giuridico tutelato	440
15.2.	Il presupposto del reato	441
15.3.	La condotta	441
15.4.	L'oggetto materiale	441
15.5.	L'elemento soggettivo	441
15.6.	La consumazione e il tentativo	441
15.7.	Il rapporto con altre fattispecie	442

16.	Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro	442
16.1.	Il bene giuridico tutelato	442
16.2.	La condotta	443
16.3.	I soggetti	443
16.4.	L'oggetto materiale	443
16.5.	L'evento	444
16.6.	L'elemento soggettivo	445
16.7.	La consumazione e il tentativo	445
16.8.	Le circostanze e il rapporto con altre fattispecie	445

CAPITOLO II

Delitti di comune pericolo mediante frode

Inquadramento sistematico	447
1. L'epidemia	450
1.1. Il bene giuridico tutelato	450
1.2. La condotta	451
1.2.1. L'epidemia omissiva	452
1.3. L'elemento soggettivo	456
2. Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari	456
2.1. Il bene giuridico tutelato	456
2.2. I soggetti e la condotta	457
2.3. L'oggetto materiale del reato	457
2.4. Il presupposto del reato	457
2.5. La condotta materiale	458
2.6. L'elemento soggettivo	458
2.7. La consumazione e il tentativo	458
2.8. I rapporti con altre figure di reato	459
2.9. Le circostanze	459
3. Adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari	459
3.1. Il bene giuridico tutelato	459
3.2. I soggetti e la condotta	459
3.3. L'oggetto materiale della condotta	460
3.4. Le forme della condotta	460
3.5. L'elemento soggettivo	461
3.6. La consumazione e il tentativo	461
3.7. Le circostanze e il rapporto con altre fattispecie	461
4. Adulterazione o contraffazione di altre cose in danno della pubblica salute	461
5. Commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate	462
5.1. Il bene giuridico tutelato	462
5.2. I soggetti	462
5.3. L'oggetto materiale	462
5.4. La condotta	462
5.5. L'elemento soggettivo	463
5.6. La consumazione e il tentativo	463
5.7. Il rapporto con altre fattispecie	463
6. Commercio o somministrazione di medicinali guasti	464
6.1. Il bene giuridico tutelato	464
6.2. La condotta	464

6.3.	L'elemento soggettivo.....	465
6.4.	La consumazione e il tentativo	465
6.5.	I rapporti con altre fattispecie	465
7.	Commercio di sostanze alimentari nocive	465
7.1.	Il bene giuridico tutelato	465
7.2.	I soggetti	465
7.3.	La condotta	465
7.4.	L'elemento soggettivo.....	466
7.5.	La consumazione e il tentativo	466
7.6.	Il rapporto con altre fattispecie	466
8.	Somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica	467
8.1.	Il bene giuridico tutelato	467
8.2.	I soggetti	467
8.3.	La condotta	467
8.4.	L'elemento soggettivo.....	468
8.5.	La consumazione e il tentativo	468
8.6.	Il rapporto con altre fattispecie	469

CAPITOLO III

Delitti colposi contro la salute pubblica

	Inquadramento generale.....	470
1.	Delitti colposi di danno.....	470
2.	Delitti colposi di pericolo	471
3.	Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro	471
4.	Delitti colposi contro la salute pubblica.....	472

PARTE VI-BIS

DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

INQUADRAMENTO GENERALE

I nuovi delitti contro l'ambiente	475
1. Inquinamento ambientale.....	476
1.1. Il bene giuridico tutelato	476
1.2. Soggetti attivi e passivi.....	476
1.3. La condotta	477
1.4. L'evento	478
1.5. L'elemento soggettivo.....	478
1.6. Tentativo	479
1.7. Rapporti con altre fattispecie	479
1.8. Circostanze	479
1.9. Responsabilità dell'ente.....	480
2. Il disastro ambientale	480
2.1. Il bene giuridico tutelato	480
2.2. Soggetti attivi e passivi.....	480
2.3. La condotta	481
2.4. L'evento	481
2.4.1. L'offesa alla pubblica incolumità.....	482

2.4.2.	Il requisito dell'abusività	483
2.5.	La nozione di ambiente	483
2.6.	L'elemento soggettivo	483
2.7.	Il tentativo	483
2.8.	Rapporti con altre fattispecie	484
2.9.	Circostanze	485
2.10.	La responsabilità dell'ente	485
3.	Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	485
3.1.	Soggetti attivi e passivi	486
3.2.	La condotta	486
3.3.	L'oggetto materiale	486
3.4.	L'elemento soggettivo	487
3.5.	Il tentativo	487
3.6.	Rapporti con altre fattispecie	487
3.7.	Le circostanze	488
4.	Impedimento del controllo	489
5.	Omessa bonifica (art. 452 terdecies) e rapporto con la contravvenzione di abbandono di rifiuti (art. 255 comma 3 d.lgs. n. 152 del 2006)	489
6.	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452 quaterdecies) e rapporto con la contravvenzione di attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 d.lgs. n. 152 del 2006)	491
7.	La riforma del diritto penale dell'ambiente operata dal c.d. decreto "Terra dei fuochi"	494
7.1.	Abbandono e deposito incontrollato di rifiuti	495
7.2.	Gestione abusiva di rifiuti	496
7.3.	Discarica abusiva di rifiuti	496
7.4.	Combustione illecita di rifiuti	497
7.5.	Delitti colposi in materia di rifiuti	497

PARTE VII

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

INQUADRAMENTO GENERALE	501
------------------------------	-----

CAPITOLO I

Falsità in valori pubblici

1.	Il falso nummario	503
1.1.	Il bene giuridico tutelato	503
1.2.	L'oggetto materiale	503
1.3.	La condotta	504
1.3.1.	La contraffazione	504
1.3.2.	L'alterazione	504
1.3.3.	L'introduzione	504
1.3.4.	La detenzione	504
1.3.5.	La spendita e la messa in circolazione	504
1.3.6.	L'acquisto e la ricezione	505
1.4.	I rapporti tra le diverse ipotesi di falso nummario	505
1.5.	Il concerto	505

1.6.	L'elemento soggettivo.....	506
1.7.	La consumazione e il tentativo	506
1.8.	I rapporti con altre figure di reato	506
2.	Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate.....	507
3.	Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede	508
4.	Parificazione delle carte di pubblico credito alle monete	508
5.	Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati	508
6.	Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata	510
7.	Falsificazione di biglietti di pubbliche imprese di trasporto	510
8.	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati.....	511
9.	Alterazione di segni nei valori di bollo o nei biglietti usati e uso degli oggetti così alterati.....	512

CAPITOLO II

Falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento

Inquadramento	513
1. Contraffazione del sigillo dello Stato e uso del sigillo contraffatto	513
2. Contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione e uso di tali sigilli e strumenti contraffatti	513
3. Contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione o certificazione.....	515
4. Vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte di una pubblica autenticazione o certificazione.....	516
5. Uso abusivo di sigilli e strumenti veri	516
6. Uso o detenzione di misure o pesi con falsa impronta.....	517
7. Contraffazione, alterazione o uso di marchio segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni.....	518
8. Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi.....	519

CAPITOLO III

La falsità in atti

1.	La falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici.....	521
1.1.	Il bene giuridico tutelato: la teoria della plurioffensività del falso	521
1.1.1.	Il fondamento costituzionale della tutela	523
1.1.2.	Il falso grossolano.....	524
1.1.3.	Il falso innocuo	524
1.1.4.	Il falso inutile.....	524
1.1.5.	Il falso consentito.....	525
1.1.6.	Il falso in atti invalidi o inesistenti.....	525
1.2.	I soggetti del reato	526
1.3.	L'oggetto materiale del reato	526
1.4.	La condotta	526
1.4.1.	La distinzione tra falso materiale e falso ideologico.....	527
1.5.	L'elemento soggettivo.....	528
1.6.	La consumazione e il tentativo	528

1.7.	Rapporti con altre fattispecie	528
1.8.	Le circostanze	529
2.	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative	529
2.1.	Il bene giuridico tutelato (rinvio)	529
2.2.	I soggetti attivi	530
2.3.	L'oggetto materiale del reato	530
2.4.	La condotta	531
2.5.	L'elemento soggettivo	531
2.6.	La consumazione e il tentativo	531
2.7.	Rapporti con altre fattispecie	531
3.	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti	532
3.1.	Il bene giuridico tutelato	532
3.2.	Il soggetto attivo	532
3.3.	L'oggetto materiale	532
3.4.	La condotta	532
3.5.	L'elemento soggettivo	533
3.6.	La consumazione e il tentativo	533
3.7.	Rapporti con altre fattispecie. La falsa copia di un atto pubblico inesistente ...	533
3.8.	Le circostanze	535
4.	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	535
4.1.	Il bene giuridico tutelato	535
4.2.	I soggetti attivi	535
4.2.1.	L'induzione in errore del pubblico ufficiale	535
4.3.	L'oggetto materiale (rinvio)	536
4.4.	La condotta	536
4.4.1.	Il "falso valutativo"	537
4.5.	L'elemento soggettivo	537
4.6.	La consumazione e il tentativo	537
4.7.	Rapporti con altre fattispecie	537
4.8.	Le circostanze	538
5.	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative	538
5.1.	Il bene giuridico tutelato	538
5.2.	I soggetti attivi	538
5.3.	L'oggetto materiale (rinvio)	538
5.4.	La condotta	538
5.4.1.	L'autorizzazione paesaggistica che attesta la conformità dell'intervento alla normativa di settore, senza falsificare i presupposti di fatto	539
5.5.	L'elemento soggettivo	539
5.6.	La consumazione e il tentativo	539
6.	Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità	540
6.1.	Il bene giuridico tutelato	540
6.2.	Il soggetto attivo	540
6.3.	L'oggetto materiale	540
6.4.	La condotta e l'elemento soggettivo	540
6.5.	La consumazione e il tentativo	541

6.6.	Rapporti con altre fattispecie	541
6.7.	Le circostanze	541
7.	Falsità materiale commessa dal privato	541
7.1.	I soggetti attivi	541
7.2.	L'oggetto materiale e la condotta	542
7.3.	L'elemento soggettivo	542
7.4.	La consumazione e tentativo	542
7.5.	Rapporti con altre fattispecie	542
8.	Falsità ideologica commessa dal privato	542
8.1.	Il bene giuridico tutelato	542
8.2.	I soggetti attivi	542
8.3.	L'oggetto materiale (rinvio)	543
8.4.	La condotta	543
8.5.	L'elemento soggettivo	543
8.6.	La consumazione e il tentativo	543
8.7.	Rapporti con altre fattispecie	544
9.	Falsità in registri e notificazioni	545
9.1.	Il bene giuridico tutelato	545
9.2.	I soggetti attivi	545
9.3.	L'oggetto materiale	545
9.4.	La condotta	545
9.5.	L'elemento soggettivo	546
9.6.	La consumazione e tentativo	546
10.	Falsità in scrittura privata. La falsificazione di assegno non trasferibile	546
11.	Falsità in foglio firmato in bianco. Atto privato	547
12.	Falsità di foglio firmato in bianco. Atto pubblico	547
12.1.	Il bene giuridico tutelato	547
12.2.	I soggetti attivi	548
12.3.	L'oggetto materiale e la condotta	548
12.4.	L'elemento soggettivo	548
12.5.	La consumazione	548
12.6.	Il concorso di persone	548
13.	Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali	549
13.1.	Il bene giuridico tutelato	549
13.2.	I soggetti attivi	549
13.3.	La condotta e l'elemento soggettivo	549
13.4.	Rapporti con altre fattispecie	549
14.	Uso di atto falso	549
14.1.	Il bene giuridico tutelato	550
14.2.	I soggetti attivi	550
14.3.	L'oggetto materiale e la condotta	550
14.4.	L'elemento soggettivo	550
14.5.	La consumazione e il tentativo	550
14.6.	Rapporti con altre fattispecie	551
15.	Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri	551
15.1.	Il bene giuridico tutelato	551
15.2.	I Soggetti attivi	551
15.3.	L'oggetto materiale e la condotta	551

15.4.	L'elemento soggettivo.....	552
15.5.	La consumazione e il tentativo	552
15.6.	I rapporti con altre fattispecie	552
16.	Falsità in testamento olografo, cambiale o titoli di credito	552
16.1.	Il bene giuridico tutelato	553
16.2.	L'oggetto materiale e la condotta	553
16.3.	L'elemento soggettivo.....	553
16.4.	La consumazione e il tentativo	554
16.5.	I rapporti con altre fattispecie	554
17.	Documenti informatici.....	554
17.1.	Il bene giuridico tutelato	554
17.2.	L'oggetto materiale	554
17.3.	La condotta	555
17.4.	L'elemento soggettivo, la consumazione e il tentativo	555
18.	Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti	555
18.1.	Il bene giuridico tutelato	555
18.2.	I soggetti attivi	556
18.3.	L'oggetto materiale e la condotta.....	556
18.4.	L'elemento soggettivo.....	557
18.5.	La consumazione	557
18.6.	Rapporti con altre fattispecie	557
19.	Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti.....	557

CAPITOLO IV

La falsità personale

1.	La sostituzione di persona.....	559
1.1.	Il bene giuridico tutelato	559
1.2.	I soggetti attivi e passivi	559
1.3.	L'oggetto materiale e la condotta.....	559
1.4.	L'elemento soggettivo.....	561
1.5.	La consumazione e il tentativo	561
1.6.	Rapporti con altre fattispecie	561
2.	Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri	561
2.1.	Il bene giuridico tutelato	561
2.2.	I soggetti attivi e soggetti passivi.....	562
2.3.	La condotta	562
2.4.	L'elemento soggettivo.....	562
2.5.	La consumazione e il tentativo	562
2.6.	Rapporti con altre fattispecie	563
2.7.	Le circostanze	563
2.8.	Art. 495 c.p. e diritto al silenzio: la Corte Costituzionale n. 111 del 2023 sulle dichiarazioni concernenti le informazioni indicate nell'art. 21 norme att. c.p.p.	563

3.	Falsa dichiarazione o attestazione al certificatore di firma elettronica sull'identità o su qualità personali proprie o di altri	568
3.1.	Il bene giuridico tutelato	568
3.2.	Soggetti attivi e soggetti passivi	568
3.3.	La condotta	568
3.4.	L'elemento soggettivo.....	569
3.5.	La consumazione e il tentativo	569
4.	Fraudolenta alterazione per impedire l'identificazione o l'accertamento di qualità personali.....	569
4.1.	Il bene giuridico tutelato	569
4.2.	I soggetti attivi	570
4.3.	La condotta	570
4.4.	L'elemento soggettivo.....	570
4.5.	La consumazione e il tentativo	570
5.	False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri	570
6.	Frode nel farsi rilasciare certificati del casellario giudiziale e uso indebito di tali certificati.....	571
7.	Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi	572
7.1.	Il bene giuridico tutelato	572
7.2.	I soggetti attivi	572
7.3.	L'oggetto materiale	572
7.4.	La condotta	573
7.5.	L'elemento soggettivo.....	573
7.6.	La consumazione e il tentativo	573
7.7.	Rapporti con altre fattispecie	574
8.	Possesso di segni distintivi contraffatti	574
8.1.	Il bene giuridico tutelato	574
8.2.	I soggetti attivi	574
8.3.	L'oggetto materiale	574
8.4.	La condotta	575
8.5.	L'elemento soggettivo.....	575
8.6.	La consumazione e il tentativo	575
8.7.	Rapporti con altre fattispecie	575

PARTE VIII

I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

CAPITOLO I

I delitti contro l'economia pubblica

Inquadramento generale.....	579
1. Distruzione di materie prime o di prodotti agricoli o industriali ovvero di mezzi di produzione.....	579
2. Diffusione di una malattia delle piante o degli animali	580
2.1. Il bene giuridico tutelato	580
2.2. Il soggetto attivo e la condotta.....	580
2.3. L'elemento soggettivo.....	581
2.4. Il rapporto con altre fattispecie	581

3.	Rialzo o ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio	581
3.1.	Il bene giuridico tutelato	581
3.2.	Il soggetto attivo e la condotta	582
3.3.	L'elemento soggettivo	582
3.4.	La consumazione e il tentativo	583
3.5.	Il rapporto con altre fattispecie	583
4.	Manovre speculative su merci	583
4.1.	Il bene giuridico tutelato	583
4.2.	Il soggetto attivo e la condotta	584
4.3.	L'oggetto materiale della condotta	585
4.4.	L'elemento soggettivo	585
4.5.	Il rapporto con altre fattispecie	586
5.	Serrata e sciopero per fini non contrattuali	586
5.1.	Il bene giuridico tutelato	586
5.2.	Soggetto attivo e passivo	586
5.3.	La condotta	586
5.4.	L'elemento soggettivo	587
5.5.	La consumazione	587
6.	Coazione alla pubblica Autorità mediante serrata o sciopero	587
7.	Serrata o sciopero a scopo di solidarietà o di protesta	588
8.	Serrata di esercenti di piccole industrie o commerci	588
9.	Boicottaggio	589
9.1.	Il bene giuridico tutelato	589
9.2.	Soggetto attivo	589
9.3.	La condotta	589
9.4.	L'elemento soggettivo	589
9.5.	La consumazione	590
10.	Arbitraria invasione e occupazione di aziende agricole o industriali. Sabotaggio	590
10.1.	Il bene giuridico tutelato	590
10.2.	I soggetti	590
10.3.	La condotta	590
10.4.	L'elemento soggettivo	591
10.5.	Il tentativo	591
10.6.	I rapporti con altre fattispecie	591
11.	Inosservanza delle norme disciplinanti i rapporti di lavoro	591
11.1.	Il bene giuridico tutelato	591
11.2.	I soggetti	592
11.3.	La condotta	592
11.4.	L'elemento soggettivo e il tentativo	592
12.	Trasferimento fraudolento di valori	592
12.1.	Il bene giuridico tutelato	592
12.2.	Il soggetto attivo	593
12.3.	La condotta tipica	593
12.4.	L'elemento soggettivo	593
12.5.	Il momento consumativo e il tentativo	594
12.6.	Il rapporto con altre fattispecie di reato	595

CAPITOLO II
I delitti contro l'industria e il commercio

1.	Turbata libertà dell'industria e del commercio	596
1.1.	Il bene giuridico tutelato	596
1.2.	I soggetti e la condotta	596
1.3.	L'elemento soggettivo e la consumazione	596
1.4.	I rapporti con altre fattispecie	596
2.	Illecita concorrenza con minaccia o violenza	597
2.1.	Il bene giuridico tutelato	597
2.2.	I soggetti	597
2.3.	La condotta	597
2.4.	L'elemento soggettivo.....	598
2.5.	I rapporti con altre fattispecie	599
3.	Frodi contro le industrie nazionali	599
3.1.	Il bene giuridico tutelato	599
3.2.	I soggetti	599
3.3.	La condotta	599
3.4.	L'elemento soggettivo.....	600
3.5.	La consumazione e il tentativo	600
3.6.	I rapporti con altre fattispecie	600
4.	Frode nell'esercizio del commercio.....	601
4.1.	Il bene giuridico tutelato	601
4.2.	I soggetti	601
4.3.	La condotta	601
4.4.	L'elemento soggettivo.....	603
4.5.	La consumazione e il tentativo	603
4.6.	Il rapporto con altre fattispecie	604
5.	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine.....	605
5.1.	Il bene giuridico tutelato	605
5.2.	I soggetti	605
5.3.	La condotta	605
5.4.	L'elemento soggettivo.....	606
5.5.	La consumazione e il tentativo	606
5.6.	I rapporti con altre fattispecie	606
6.	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci.....	606
6.1.	Il bene giuridico tutelato	606
6.2.	I soggetti e la condotta.....	607
6.3.	L'elemento soggettivo.....	608
6.4.	La consumazione e il tentativo	608
6.5.	I rapporti con altre fattispecie	608
7.	Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	608
7.1.	Il bene giuridico tutelato	608
7.2.	La condotta	609
7.3.	L'elemento soggettivo.....	609
8.	Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agro-alimentari	609

CAPITOLO III

I delitti contro il patrimonio culturale

Inquadramento	610
1. Il furto dei beni culturali (art. 518- <i>bis</i>)	611
1.1. Il bene giuridico tutelato	611
1.1.1. I soggetti	611
1.2. L'oggetto materiale	611
1.3. La condotta	612
2. L'appropriazione indebita di beni culturali (art. 518- <i>ter</i>)	613
3. La ricettazione di beni culturali (art. 518- <i>quater</i>)	613
4. L'impiego di beni culturali provenienti da delitto	613
5. Il riciclaggio di beni culturali	614
6. Autoriciclaggio di beni culturali	614
7. La falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali	614
8. L'alienazione di beni culturali	615
9. L'importazione illecita di beni culturali	615
10. L'esportazione illecita di beni culturali	616
11. Il danneggiamento del patrimonio culturale	617
12. Devastazione e saccheggio del patrimonio culturale	618
13. La contraffazione di opere d'arte	618

PARTE IX

I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME

INQUADRAMENTO	623
---------------------	-----

CAPITOLO I

I delitti contro la libertà sessuale

1. Evoluzione storica e trasformazione normativa	624
2. Sintesi delle principali innovazioni normative	625

CAPITOLO II

Le offese al pudore e all'onore sessuale

1. Le offese al pudore e all'onore sessuale: nozioni introduttive sull'oscenità e il pudore (art. 529 c.p.)	627
1.1. La causa di esclusione della pena	628
2. Gli atti osceni	629
2.1. Il bene giuridico tutela	629
2.2. La condotta	629
2.3. La nozione di atti osceni	630
2.4. Gli atti osceni come reato di pericolo concreto	631
2.5. L'elemento soggettivo	632
2.6. La consumazione e il tentativo	632
2.7. Rapporti con altre fattispecie	632
3. Pubblicazioni e spettacoli osceni	632
3.1. Il bene giuridico tutelato	632

3.2.	La condotta	632
3.3.	L'oggetto materiale del reato	633
3.4.	L'art. 528 c.p. come reato di pericolo astratto.....	634
3.5.	L'elemento soggettivo.....	634
3.6.	Rapporti con altre fattispecie	634

PARTE X
I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI
INQUADRAMENTO

CAPITOLO I
Delitti contro gli animali

1.	L'uccisione di animali.....	638
1.1.	Il bene giuridico tutelato	638
1.2.	I soggetti	638
1.3.	La condotta	638
1.4.	L'elemento soggettivo.....	639
1.5.	La consumazione e il tentativo	639
1.6.	I rapporti con altri reati	639
2.	Maltrattamento di animali.....	640
2.1.	Il bene giuridico tutelato, i soggetti e l'oggetto materiale.....	640
2.2.	La condotta	640
2.3.	L'elemento soggettivo.....	641
2.4.	La consumazione e il tentativo	641
2.5.	I rapporti con altre fattispecie	641
3.	Spettacoli o manifestazioni vietate	641
3.1.	Il bene giuridico tutelato e l'oggetto materiale.....	641
3.2.	Il soggetto attivo	642
3.3.	La condotta	642
3.4.	L'elemento soggettivo.....	642
3.5.	Le circostanze aggravanti	642
3.6.	La consumazione e il tentativo	642
3.7.	Rapporti con altre fattispecie	643
4.	Divieto di combattimenti tra animali	643

PARTE XI
I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

INQUADRAMENTO	647
----------------------------	------------

CAPITOLO I
I delitti contro il matrimonio

1.	Premessa	650
2.	Bigamia.....	650
2.1.	Il bene giuridico tutelato	650
2.2.	Bigamia propria e impropria.....	651
2.3.	I soggetti	651

2.4.	La condotta	651
2.5.	L'elemento soggettivo.....	651
2.6.	La bigamia e i reati culturalmente orientati	652
2.7.	La consumazione e il tentativo	653
2.8.	Il concorso di persone nel reato di bigamia e l'aggravante.....	654
2.9.	La causa di estinzione del reato di bigamia	654
3.	Induzione al matrimonio mediante inganno.....	655
3.1.	Il bene giuridico tutelato	655
3.2.	I soggetti	655
3.3.	La condotta	656
3.4.	L'elemento soggettivo.....	657
3.5.	La consumazione e il tentativo	657
3.6.	Il trattamento sanzionatorio	657
4.	Costrizione o induzione al matrimonio	657
4.1.	Il bene giuridico tutelato	658
4.2.	La condotta	658
4.3.	I soggetti	659
4.4.	L'elemento soggettivo.....	660
4.5.	La consumazione e il tentativo	660
4.6.	Rapporti con altre fattispecie	660
4.7.	Le circostanze aggravanti	660

CAPITOLO II

I delitti contro la morale familiare

1.	Premessa	662
2.	Incesto.....	662
2.1.	Il bene giuridico tutelato	662
2.2.	I soggetti	663
2.3.	Il presupposto della condotta	663
2.4.	La condotta	664
2.5.	Il tentativo.....	664
2.6.	Il pubblico scandalo: evento o condizione obiettiva di punibilità?	664
2.7.	La nozione di pubblico scandalo.....	665
2.8.	L'elemento soggettivo.....	666
2.9.	Il concorso di persone	666
2.10.	I rapporti con altre fattispecie	666
2.11.	La relazione incestuosa.....	667
3.	Attentati alla morale familiare commessi con il mezzo della stampa periodica	668
3.1.	La contestualizzazione dell'art. 565 c.p.	668
3.2.	Il bene giuridico tutelato	669
3.3.	I soggetti	669
3.4.	La condotta	669
3.5.	L'elemento soggettivo.....	670
3.6.	Le cause di giustificazione.....	670
3.7.	Il concorso di persone	671

CAPITOLO III

I delitti contro lo stato di famiglia

1.	Premessa	672
2.	Supposizione o soppressione di stato (art. 566 c.p.)	672
2.1.	Il bene giuridico tutelato	672
2.2.	I soggetti	673
2.3.	La condotta	673
2.4.	L'elemento soggettivo.....	674
2.5.	La consumazione e il tentativo	674
2.6.	I rapporti con altre fattispecie	675
2.7.	Il trattamento sanzionatorio	675
3.	L'alterazione di stato.....	676
3.1.	La condotta	676
3.2.	Il bene giuridico tutelato	676
3.3.	I soggetti	676
3.4.	La consumazione	677
3.5.	L'elemento soggettivo.....	677
3.6.	La fattispecie attenuata	677
3.7.	L'art. 567, comma 2, come reato complesso.....	678
3.8.	Il rapporto tra il 567 c.p. e l'art. 594 c.p. (alla luce dell'evolversi delle tecniche di procreazione medicalmente assistita)	678
3.9.	Il trattamento sanzionatorio	679
3.10.	Il "turismo procreativo": qualificazione e problematiche	680
4.	Occultamento di stato di un figlio.....	683
4.1.	I soggetti	683
4.2.	La condotta	683
4.3.	L'elemento soggettivo.....	684
4.4.	La consumazione e il tentativo	684

CAPITOLO IV

I delitti contro l'assistenza familiare

1.	Premessa	685
2.	La violazione degli obblighi di assistenza familiare	685
2.1.	L'articolazione della fattispecie incriminatrice	685
2.2.	Analisi del primo comma.....	686
2.2.1.	La condotta e i soggetti.....	686
2.2.2.	L'elemento soggettivo.....	687
2.3.	Analisi del secondo comma	688
2.3.1.	La condotta e i soggetti.....	688
2.3.2.	L'elemento soggettivo.....	688
2.4.	I rapporti con altre fattispecie	689
3.	La violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del matrimonio	690
3.1.	I problemi posti dalla norma incriminatrice.....	690
3.1.1.	L'estendibilità della tutela penale ai figli nati fuori dal matrimonio e nelle ipotesi di affidamento esclusivo dei figli	691
3.2.	Il bene giuridico tutelato	694

3.3.	La condotta e il suo presupposto.....	694
3.4.	L'elemento soggettivo.....	694
3.5.	La consumazione e il tentativo	694
3.6.	La rilevanza delle intese extragiudiziali.....	695
4.	Inosservanza dell'obbligo dell'istruzione dei minori.....	695
4.1.	Il bene giuridico tutelato	695
4.2.	Il soggetto attivo	696
4.3.	La condotta punibile	696
4.4.	L'elemento soggettivo.....	697
4.5.	Trattamento sanzionatorio ed altri effetti penali della condanna	697
5.	Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina	697
5.1.	Le radici storiche e la contestualizzazione della norma incriminatrice.....	697
5.2.	Il bene giuridico tutelato	697
5.3.	I soggetti	698
5.4.	Il concetto di "abuso" e di "mezzi di correzione e di disciplina".....	698
5.5.	L'elemento soggettivo.....	699
5.6.	L'applicabilità dell'attenuante della provocazione	699
5.7.	La consumazione e il tentativo	699
5.8.	L'evento aggravatore: la morte o le lesioni della vittima.....	700
6.	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	700
6.1.	Il bene giuridico tutelato	700
6.2.	Il presupposto della condotta: la nozione di famiglia	700
6.3.	La condotta	701
6.4.	L'elemento soggettivo.....	701
6.5.	La consumazione e il tentativo	701
6.6.	I rapporti con altre fattispecie	702
6.6.1.	Il rapporto con l'art. 571	702
6.6.2.	Il rapporto con il sequestro di persona	702
6.6.3.	Il rapporto con lo stalking aggravato	702
6.7.	Il concetto di violenza assistita	704
6.8.	Le novità introdotte dal c.d. Codice rosso	704
7.	I delitti di sottrazione (consensuale di minorenni e di persone incapaci) e di trattenimento di minore all'estero (art. 574-bis c.p.)	704
7.1.	Il bene giuridico tutelato	705
7.2.	I soggetti	705
7.3.	L'elemento soggettivo.....	705
7.4.	Il consenso del minore	705
7.5.	Il fine perseguito dall'agente	706
7.6.	La consumazione e il tentativo	706
7.7.	La fattispecie di cui all'art. 574	706
7.8.	La fattispecie di cui all'art. 574-bis	706

PARTE XII
I DELITTI CONTRO LA PERSONA

INQUADRAMENTO	711
----------------------------	------------

CAPITOLO I
I delitti contro la vita

1.	Premessa di sistema	713
2.	L'omicidio doloso	715
2.1.	Il bene giuridico tutelato	715
2.2.	I soggetti	715
2.3.	L'elemento oggettivo	716
2.4.	L'evento naturalistico e il nesso eziologico	716
2.5.	L'elemento soggettivo.....	717
2.5.1.	L'accertamento dell'elemento soggettivo	718
2.6.	La consumazione e il tentativo	718
2.7.	I rapporti con altre fattispecie	718
2.7.1.	Omicidio plurimo tentato e strage.....	719
2.8.	Le circostanze aggravanti	720
2.8.1.	L'aggravante del fatto commesso in occasione di taluno dei delitti previsti dagli artt. 572, 600-bis 600-ter, 609-bis, 609-quater e 609-octies c.p.....	720
2.8.2.	L'omicidio commesso dall'autore di atti persecutori nei confronti della stessa persona.....	721
2.8.3.	Il divieto di prevalenza delle attenuanti rispetto all'aggravante dei rapporti familiari contenuto nell'art. 577 co. 3 c.p.....	724
3.	L'omicidio preterintenzionale	728
3.1.	Il bene giuridico tutelato	728
3.2.	I soggetti. L'omicidio preterintenzionale aberrante	729
3.3.	La condotta	729
3.4.	Il nesso causale	730
3.5.	L'elemento soggettivo.....	730
3.5.1.	Il dolo eventuale	731
3.6.	Il tentativo.....	731
3.7.	Il concorso di persone	732
3.8.	I rapporti con altre fattispecie	732
4.	L'omicidio colposo	732
4.1.	Il bene giuridico tutelato	733
4.2.	I soggetti	733
4.3.	La condotta	734
4.4.	L'elemento soggettivo.....	734
4.5.	Le circostanze	734
4.6.	L'omicidio colposo plurimo.....	735
4.7.	L'omicidio colposo come reato presupposto della responsabilità dell'ente: il problema della compatibilità con la relativa disciplina	736
5.	Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale.....	737
5.1.	Il bene giuridico tutelato	737
5.2.	I soggetti	737
5.3.	L'oggetto materiale e il presupposto della condotta.....	738

5.4.	La condotta	738
5.5.	L'elemento soggettivo.....	740
5.6.	I rapporti con altre fattispecie	740
5.7.	Il concorso di persone	740
5.8.	Le circostanze	740
6.	L'omicidio del consenziente	741
6.1.	Il bene giuridico tutelato e la ratio della disposizione.....	741
6.2.	La condotta: il consenso	742
6.3.	L'elemento soggettivo.....	743
6.4.	Le circostanze	743
7.	Istigazione o aiuto al suicidio	744
7.1.	Il bene giuridico tutelato e le ragioni dell'incriminazione	744
7.2.	La condotta	745
7.3.	La norma incriminatrice al vaglio della Corte Costituzionale	746
7.4.	L'elemento soggettivo.....	749
7.5.	La consumazione e il tentativo	749
7.6.	I rapporti con altre fattispecie	749
7.7.	Le circostanze	750
8.	L'omicidio stradale o nautico.....	751
8.1.	Profili di diritto intertemporale	751
8.2.	Il bene giuridico tutelato	753
8.3.	I soggetti	754
8.4.	Il nesso eziologico	754
8.5.	L'elemento soggettivo.....	755
8.6.	I rapporti con altre fattispecie	755
8.6.1.	L'intricato rapporto tra omicidio stradale (art. 589 bis c.p.) e gareggiamento in velocità aggravato dall'evento morte (art. 9 ter comma 2 cod. strada)	756
8.7.	Le circostanze	758
8.7.1.	L'attenuante ad effetto speciale dell'efficienza causale non esclusiva e il regime del bilanciamento.....	759
8.8.	Le sanzioni accessorie: la revoca della patente al vaglio della giurisprudenza.....	760
9.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto.....	760
9.1.	Il bene giuridico tutelato	760
9.2.	I soggetti	761
9.3.	La condotta	761
9.4.	L'elemento soggettivo.....	762
9.5.	Le cause di giustificazione.....	762
9.6.	La consumazione e il tentativo	763
9.7.	Il concorso di persone	763
9.8.	Le circostanze	763
9.9.	Rapporti con altre fattispecie	763

CAPITOLO II

I delitti contro l'incolumità individuale

1.	Le percosse	765
1.1.	Il bene giuridico tutelato	765
1.2.	I soggetti	765

1.3.	L'oggetto materiale e la condotta.....	765
1.4.	L'elemento soggettivo.....	766
1.5.	Le cause di giustificazione.....	767
1.6.	La consumazione e il tentativo	767
1.7.	Le circostanze	767
1.8.	I rapporti con altre fattispecie	768
1.9.	La procedibilità d'ufficio	768
2.	Lesioni personali dolose lieve e lievissime.....	769
2.1.	Il bene giuridico tutelato	769
2.2.	I soggetti	769
2.3.	L'oggetto materiale e la condotta.....	770
2.4.	L'evento: la malattia	770
2.5.	Il nesso di causalità e l'elemento soggettivo.....	771
2.6.	Le cause di giustificazione.....	771
2.7.	La consumazione e il tentativo	772
2.8.	Le circostanze	773
2.9.	I rapporti con altre fattispecie	773
2.10.	Il regime di procedibilità e la sua modifica ad opera del d.lgs. n. 150 del 2022	774
3.	Lesioni personali dolose gravi e gravissime	775
3.1.	La natura delle ipotesi aggravate	776
3.2.	L'elemento soggettivo.....	777
3.3.	Il tentativo.....	777
3.4.	Il concorso di più circostanze	778
4.	Lesioni personali a un ufficiale o agente di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza nell'atto o a causa dell'adempimento delle funzioni, nonché a personale esercente una professione sanitaria o sociosanitaria e a chiunque svolga attività ausiliarie ad essa funzionali.....	778
4.1.	Il bene giuridico tutelato	779
4.2.	I soggetti	779
4.3.	I presupposti e la condotta	779
4.4.	Fattispecie autonoma o circostanziata?.....	779
4.5.	L'elemento soggettivo.....	781
4.6.	I rapporti con altre fattispecie	781
5.	Lesioni personali colpose.....	782
6.	Lesioni personali stradali o nautiche gravi o gravissime	782
6.1.	Il bene giuridico tutelato	783
6.2.	I soggetti	784
6.3.	La condotta	784
6.4.	L'elemento soggettivo.....	785
6.5.	Il cumulo giuridico.....	785
6.6.	I rapporti con altre fattispecie	785
6.7.	Le circostanze	785
6.8.	La revoca della patente (rinvio).....	786
6.9.	Le circostanze e il bilanciamento.....	786
6.10.	L'ambito di applicazione.....	787
7.	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili.....	787
7.1.	Il bene giuridico tutelato	787
7.2.	I soggetti	788

7.3.	Il presupposto e la condotta di cui al comma 1	788
7.3.1.	L'elemento soggettivo.....	789
7.4.	La condotta di cui al comma 2	789
7.4.1.	L'elemento soggettivo.....	789
7.5.	Le cause di giustificazione.....	790
7.6.	La consumazione e il tentativo	790
7.7.	Le circostanze	791
8.	Deformazioni dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso.....	791
8.1.	Il bene giuridico tutelato	791
8.2.	I soggetti	792
8.3.	L'oggetto materiale e la condotta.....	792
8.4.	L'elemento soggettivo.....	793
8.5.	La consumazione e il tentativo	793
9.	Utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti	793
9.1.	Il bene giuridico tutelato	793
9.2.	I soggetti	793
9.3.	La condotta	794
9.4.	L'elemento soggettivo.....	795
9.5.	Le circostanze	795
9.6.	I rapporti con altre fattispecie	795
10.	La rissa.....	796
10.1.	Il bene giuridico tutelato	796
10.2.	I soggetti	796
10.3.	L'oggetto materiale e la condotta.....	797
10.4.	L'elemento soggettivo.....	797
10.5.	Le cause di giustificazione.....	797
10.6.	La consumazione e il tentativo	798
10.7.	Le circostanze	798
10.8.	Il concorso di reati	799
10.9.	Il concorso di persone	799
11.	Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario.....	799

CAPITOLO II-BIS

I delitti di omessa solidarietà

1.	L'abbandono di persone minori o incapaci	801
1.1.	Il bene giuridico tutelato	801
1.2.	Il soggetto attivo: l'obbligo di cura.....	801
1.3.	I soggetti passivi	803
1.4.	La condotta	803
1.5.	L'elemento soggettivo.....	804
1.6.	La consumazione e il tentativo	804
1.7.	Le circostanze	805
2.	L'omissione di soccorso.....	805
2.1.	Il bene giuridico tutelato	806
2.2.	La struttura della disposizione	806
2.3.	I soggetti attivi e passivi	806

2.4.	Le situazioni di pericolo e gli obblighi di intervento	808
2.5.	L'elemento soggettivo.....	809
2.6.	La consumazione e il tentativo	809
2.7.	I rapporti con altre fattispecie	810

CAPITOLO III

Delitti contro la maternità

1.	Premessa	811
2.	L'interruzione colposa di gravidanza	811
2.1.	Analisi della fattispecie di cui al primo comma dell'art. 593-bis c.p.....	811
2.2.	Analisi della fattispecie di cui al secondo comma dell'art. 593-bis c.p.	812
3.	L'interruzione di gravidanza non consensuale	812

CAPITOLO IV

Delitti contro l'onore

1.	L'ingiuria	814
2.	Diffamazione	814
2.1.	Il bene giuridico tutelato	814
2.2.	La nozione di onore, tra concezione normativa e concezione costituzionalmente orientata dell'onore	815
2.3.	Soggetti attivi e passivi	816
2.4.	La diffamazione e le persone giuridiche	817
2.5.	L'elemento oggettivo del reato	818
2.6.	L'elemento soggettivo del reato	820
2.7.	Le cause di giustificazione.....	821
2.8.	L'esercizio del diritto nella giurisprudenza della CEDU	821
2.9.	L'esercizio del diritto: profili di legittimità costituzionale.....	822
2.9.1.	Lo sforzo ricostruttivo della giurisprudenza	824
2.9.1.1.	La nozione di verità	824
2.9.2.	L'erronea supposizione di verità del fatto	825
2.9.3.	Il requisito della pertinenza.....	825
2.9.4.	Il diritto di critica	826
2.9.4.1.	La satira	827
2.10.	Le esimenti speciali	827
2.10.1.	La prova liberatoria di cui all'art. 596, co. 2 e 3, c.p.	827
2.10.1.1.	La natura giuridica.....	828
2.10.2.	La provocazione.....	830
2.11.	La consumazione e il tentativo	831
2.12.	Il concorso di persone nel reato: l'intervistatore.....	832
2.13.	I rapporti con altre fattispecie	833
2.14.	Circostanze aggravanti speciali.....	833
2.15.	Trattamento sanzionatorio.....	836

CAPITOLO V

I delitti contro la libertà individuale

1.	Premessa	837
----	----------------	-----

2.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù.....	838
2.1.	Il bene giuridico tutelato	838
2.2.	I soggetti	838
2.3.	La condotta	838
2.3.1.	L'esercizio su una persona dei poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà.....	839
2.3.2.	La riduzione o mantenimento di una persona in uno stato di soggezione continuativa.....	840
2.4.	Le modalità alternative di esecuzione del reato	840
2.4.1.	L'abuso di autorità nella giurisprudenza di legittimità.....	842
2.5.	L'evento	842
2.6.	L'elemento soggettivo.....	842
2.7.	Le cause di giustificazione.....	842
2.8.	La consumazione e il tentativo	843
2.9.	Riduzione in schiavitù come reato culturale?	843
2.10.	I rapporti con altre fattispecie	844
2.10.1.	Il rapporto con la fattispecie di costrizione o induzione al matrimonio (art. 558 bis c.p.).....	845
3.	La prostituzione minorile.....	846
3.1.	Il bene giuridico tutelato	846
3.2.	I soggetti	847
3.3.	La condotta	847
3.3.1.	La condotta di reclutamento.....	848
3.3.2.	Le condotte di sfruttamento, favoreggiamento, gestione, organizzazione e controllo dell'altrui prostituzione	848
3.4.	Disposizione a più norme o norma a più fattispecie?	849
3.5.	Il fruitore della prestazione	849
3.6.	La distinzione tra cliente e induttore.....	850
3.7.	L'elemento soggettivo.....	851
3.8.	La consumazione e il tentativo	852
3.9.	I rapporti con altre fattispecie	852
4.	La pornografia minorile.....	852
4.1.	Il bene giuridico tutelato	852
4.2.	I soggetti	853
4.3.	L'oggetto materiale del reato	853
4.4.	La nozione di pornografia minorile	853
4.5.	Le condotte	854
4.5.1.	La condotta descritta dal comma 1	854
4.5.2.	Il consenso del minore e la pedopornografia domestica	855
4.5.2.1.	Autoproduzione del materiale pornografico e tipicità ai sensi dell'art. 600 ter c.p. Sexting primario e sexting secondario	857
4.5.3.	La condotta descritta dal comma 2	859
4.5.4.	La condotta descritta dal comma 3	859
4.5.5.	La condotta descritta dal comma 4	861
4.6.	L'elemento soggettivo.....	862
4.7.	Le cause di giustificazione.....	862
4.8.	La consumazione e il tentativo	863
4.9.	Le circostanze	863

4.10.	Rapporti con altre fattispecie: in particolare, la detenzione di materiale pornografico (rinvio).....	863
4.11.	Il trattamento sanzionatorio	863
5.	Detenzione o accesso di materiale pornografico.....	865
5.1.	La detenzione di materiale pornografico	865
5.2.	I soggetti e l'oggetto materiale del reato.....	866
5.3.	La condotta	866
5.4.	L'elemento soggettivo.....	868
5.5.	Le cause di giustificazione.....	869
5.6.	La consumazione e il tentativo	869
5.7.	I rapporti con altre fattispecie: in particolare, con l'art 600-ter	869
6.	La pornografia virtuale	870
7.	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile.....	871
8.	Circostanze aggravanti e attenuanti – art. 600 sexies	873
8.1.	Confisca – art. 600 septies	873
8.2.	Circostanza attenuante – art. 600 septies.1	874
8.3.	Pene accessorie – art. 600 septies.2	874
9.	Impiego di minori nell'accattonaggio. Organizzazione e favoreggiamento dell'accattonaggio. Induzione e costrizione – art. 600 octies	875
10.	Tratta di persone – art. 601	878
11.	Traffico di organi prelevati da persona vivente – art. 601 bis.....	882
12.	Acquisto e alienazione di schiavi – art. 602.....	885
13.	Circostanze aggravanti – art. 602 ter	886
14.	Ignoranza dell'età della persona offesa – art. 602 quater.....	888
15.	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis	889
15.1.	Circostanza attenuante – art. 603 bis.1	892
15.2.	Confisca obbligatoria – art. 603 bis. 2	893
15.3.	Pene accessorie – art. 603 ter	893
15.4.	Fatto commesso all'estero – art. 604	894
Sezione I bis	– Dei delitti contro l'eguaglianza	894
16.	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa – art. 604 bis	894
16.1.	Circostanza aggravante – art. 604 ter	897
17.	La rilevanza penale del “saluto fascista”	898

CAPITOLO VI

I delitti contro la libertà personale

1.	Il sequestro di persona	903
1.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti passivi.....	903
1.2.	Il soggetto attivo	905
1.3.	La condotta	905
1.4.	Privazione della libertà personale e consenso dell'offeso.....	907
1.5.	Altre cause di giustificazione.....	908
1.6.	L'elemento soggettivo.....	908
1.7.	La consumazione e il tentativo.	908
1.8.	Le circostanze aggravanti	909
1.9.	L'ipotesi di reato complesso	909
1.10.	Il concorso di persone	910

1.11.	I rapporti con altre fattispecie: violenza privata, esercizio arbitrario delle proprie ragioni	910
1.12.	Il regime di procedibilità.....	912
2.	I delitti di abusiva limitazione della libertà personale da parte di pubblici ufficiali (artt. 606-609).....	912
2.1.	Il bene giuridico tutelato	913
3.	Il delitto di arresto illegale	913
4.	Il delitto di indebita limitazione di libertà personale	913
5.	Il delitto di abuso di autorità contro arrestati o detenuti	914
6.	Il delitto di perquisizione e ispezione personale arbitraria.....	915
7.	La violenza sessuale.....	915
7.1.	Il bene giuridico tutelato	915
7.2.	Il soggetto attivo	916
7.3.	Il soggetto passivo	917
7.4.	La violenza sessuale per costrizione.....	917
7.4.1.	La costrizione mediante «violenza».....	918
7.4.1.1.	La nozione di violenza.....	918
7.4.2.	La costrizione mediante «minaccia».....	919
7.4.3.	La costrizione mediante «abuso di autorità».....	920
7.4.3.1.	La nozione di «abuso di autorità»	920
7.5.	La violenza sessuale per induzione.....	922
7.5.1.	L'induzione mediante abuso di inferiorità fisica o psichica.....	923
7.5.2.	L'induzione mediante inganno (o per sostituzione di persona).....	924
7.6.	L'oggetto della costrizione o dell'induzione: il «compiere o subire» atti sessuali.....	925
7.7.	L'elemento soggettivo.....	927
7.8.	La consumazione e il tentativo	927
7.9.	Il concorso di persone: rinvio	928
7.10.	Unità e pluralità di reati	928
7.11.	La riduzione di pena per i «casi di minore gravità»: profili problematici.....	929
7.11.1.	I rapporti con altre fattispecie	929
8.	Le circostanze aggravanti di cui all'art. 609-ter.....	932
9.	Gli atti sessuali con minorenne	932
9.1.	Il bene giuridico tutelato	932
9.2.	Il soggetto attivo	933
9.3.	Il soggetto passivo	934
9.4.	Atti sessuali con minori degli anni quattordici	934
9.5.	Atti sessuali con un minore degli anni sedici.....	934
9.6.	Atti sessuali con un minore degli anni diciotto.....	935
9.7.	Atti sessuali fra minori: natura e limiti della deroga per i coetanei e i «quasi coetanei»	936
9.8.	La condotta tipica: compiere atti sessuali con il minore	937
9.9.	L'elemento soggettivo.....	938
9.10.	Consumazione e tentativo.....	938
9.11.	Concorso di persone.....	938
9.12.	Unità e pluralità di reati	939
9.13.	I rapporti con altre fattispecie	939
10.	La corruzione di minorenne	940
10.1.	Il bene giuridico tutelato	940

10.2.	Il soggetto attivo e passivo.....	941
10.3.	La fattispecie di cui al primo comma.....	941
10.4.	Le fattispecie di cui al secondo comma.	942
10.5.	La fattispecie di cui al terzo comma	943
10.6.	Corruzione di minorenni fra coetanei e “quasi coetanei”: profili problematici	944
10.7.	L’elemento soggettivo.....	944
10.8.	Consumazione e tentativo.....	945
10.9.	Unità e pluralità di reati	945
10.10.	Le circostanze aggravanti.	945
10.11.	I rapporti con altre fattispecie	946
11.	L’ignoranza dell’età della persona offesa.....	947
11.1.	Ratio e ambito di applicazione della norma.....	947
11.2.	Il ruolo dell’età nelle varie fattispecie.....	948
11.3.	La rilevanza dell’errore “inevitabile”	948
12.	La violenza sessuale di gruppo	949
12.1.	Il bene giuridico tutelato	949
12.2.	Fattispecie autonoma o circostanziata?.....	950
12.3.	Il soggetto attivo	950
12.4.	L’elemento soggettivo.....	950
12.5.	La condotta tipica	951
12.6.	Analisi dei singoli elementi costitutivi.....	952
12.6.1.	La pluralità di soggetti	952
12.6.2.	La partecipazione di più persone “riunite”	952
12.6.3.	La “partecipazione” di più persone riunite	953
12.7.	La differenza con il concorso di persone	955
12.8.	Le circostanze attenuanti.	956
12.9.	Le circostanze aggravanti	956
12.10.	Il concorso di reati	957
12.11.	La consumazione e il tentativo	958
13.	L’adescamento di minorenni.....	959
13.1.	Il bene giuridico tutelato.....	960
13.2.	I soggetti	960
13.3.	La condotta tipica: l’adescamento.....	961
13.4.	L’elemento soggettivo.....	961
13.5.	La consumazione e il tentativo	963
13.6.	Il concorso di persone	963
13.7.	Unità o pluralità di reati.....	964
13.8.	I rapporti con altri reati: in particolare, il tentativo di reato-fine	964

CAPITOLO VII

I delitti contro la libertà morale

1.	Premessa	966
2.	Violenza privata	967
2.1.	Il bene giuridico tutelato	967
2.2.	I soggetti	967
2.3.	La condotta	968
2.4.	L’elemento soggettivo.....	970

2.5.	Rapporti con altre fattispecie	970
2.6.	La consumazione e il tentativo	971
2.7.	Il regime di procedibilità.....	971
3.	Le aggravanti	972
3.1.	Violenza o minaccia per costringere a commettere un reato.....	972
3.2.	Il bene giuridico tutelato	972
3.3.	I soggetti	973
3.4.	La condotta	973
3.5.	L'elemento soggettivo.....	974
3.6.	Rapporti con altre fattispecie	974
4.	Minaccia	975
4.1.	Il bene giuridico tutelato	975
4.2.	I soggetti	975
4.3.	La condotta	976
4.4.	L'elemento soggettivo.....	978
4.5.	Rapporti con altre fattispecie	978
4.6.	Le aggravanti	979
4.7.	Il regime di procedibilità.....	979
5.	Atti persecutori	980
5.1.	Il bene giuridico tutelato	982
5.2.	I soggetti	982
5.3.	La condotta	983
5.4.	L'elemento soggettivo.....	985
5.5.	Rapporti con altre fattispecie	986
5.5.1.	In particolare, i rapporti tra gli atti persecutori e i maltrattamenti in famiglia ..	987
5.6.	Le aggravanti	988
5.7.	Diritto intertemporale	989
5.8.	Procedibilità	990
6.	La violenza di genere e la tutela in sede internazionale	991
6.1.	Il caso Talpis C Italia	992
6.2.	La legge 69/2019: il cd. "codice rosso"	994
6.3.	Il revenge porn.....	994
6.3.1.	Le obiezioni all'incriminazione e il dibattito	995
7.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti	996
7.1.	Il bene giuridico tutelato	996
7.2.	I soggetti	997
7.3.	La condotta	998
7.4.	L'elemento soggettivo.....	999
7.5.	Rapporti con altre fattispecie	1000
7.6.	Procedibilità	1001
8.	Illecita diffusione di contenuti generati o alterati con sistemi di intelligenza artificiale.....	1002
9.	Stato di incapacità procurato mediante violenza.....	1003
9.1.	Il bene giuridico tutelato	1003
9.2.	I soggetti	1003
9.3.	La condotta	1003
9.4.	L'elemento soggettivo.....	1004
9.5.	Rapporti con altre fattispecie	1004
9.6.	Le circostanze aggravanti	1005

10.	Tortura.....	1005
10.1.	Il bene giuridico tutelato	1006
10.2.	I soggetti	1007
10.3.	La condotta	1008
10.4.	L'elemento soggettivo.....	1010
10.5.	Rapporti con altre fattispecie	1010
10.6.	La fattispecie tentata	1011
10.7.	Circostanze aggravanti.....	1011
11.	Istigazione del pubblico ufficiale a commettere tortura.....	1013
11.1.	Il bene giuridico tutelato	1014
11.2.	I soggetti	1014
11.3.	La condotta	1014
11.4.	L'elemento soggettivo.....	1015
11.5.	Rapporti con altre fattispecie	1015

CAPITOLO VIII

I delitti contro l'inviolabilità del domicilio e dei segreti

1.	Il diritto alla riservatezza come oggetto di tutela.....	1017
1.1.	Le fonti del diritto alla riservatezza	1017
2.	La tutela penale della riservatezza.	1019
3.	Le 'costanti' del tipo penale.	1020
4.	I delitti contro la riservatezza domiciliare (artt. 614, 615, 615-bis).....	1021
5.	La nozione di domicilio.	1021
6.	Il reato di violazione di domicilio.	1022
6.1.	La condotta	1022
6.1.1.	Lo ius excludendi.....	1023
6.2.	L'elemento soggettivo.....	1024
6.3.	Consumazione e tentativo.....	1025
6.4.	Le circostanze aggravanti.	1025
6.5.	Rapporti "interni" alla norma e con altre figure di reato.....	1026
6.6.	Il regime di procedibilità.....	1027
7.	Violazione di domicilio commessa da un pubblico ufficiale.	1027
8.	Il delitto di interferenze illecite nella vita privata.	1028
8.1.	La condotta	1028
8.2.	Il bene giuridico tutelato.	1029
8.3.	L'elemento soggettivo.....	1030
8.4.	Consumazione tentativo.....	1030
8.5.	Le circostanze aggravanti.	1030
8.6.	I rapporti interni tra delitto di indiscrezione e di rivelazione e i rapporti con altre figure di reato.....	1030
9.	Il delitto di accesso abusivo a un sistema informatico o telematico.	1031
9.1.	La condotta	1031
9.1.1.	L'abuso del titolo di legittimazione all'accesso	1032
9.1.2.	L'eccesso di potere del pubblico ufficiale.....	1032
9.2.	Il bene giuridico tutelato.	1033
9.2.1.	Le cause di giustificazione.....	1033
9.2.2.	L'elemento soggettivo.....	1033
9.3.	Consumazione e tentativo.....	1034

9.4.	Le circostanze aggravanti.	1034
9.5.	Rapporti con altre figure di reato.	1035
10.	Il delitto di detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici.....	1035
11.	Il delitto di detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico.....	1037
12.	I delitti contro la riservatezza della corrispondenza e delle comunicazioni (artt. 616-621).....	1038
12.1.	La nozione di segreto.....	1038
12.2.	I rapporti tra riservatezza e segreto.....	1039
12.3.	La libertà di corrispondenza e di comunicazione alla luce dei principi costituzionali.....	1039
12.4.	La sistematica dei delitti contro la riservatezza e la libertà della corrispondenza e delle comunicazioni.	1040
13.	Il delitto di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza.....	1040
13.1.	La condotta e il bene giuridico tutelato.....	1040
13.1.1.	La prima fattispecie.....	1040
13.1.2.	La seconda fattispecie.....	1041
13.2.	La “giusta causa” della rivelazione. Le cause di giustificazione.	1042
13.3.	L’elemento soggettivo.....	1042
13.4.	Consumazione e tentativo.....	1042
13.5.	Rapporti con altre figure di reato.....	1043
14.	Il delitto di rivelazione del contenuto di corrispondenza (art. 618 c.p.).....	1043
15.	Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni (art. 619 c.p.).....	1044
16.	Rivelazione del contenuto di corrispondenza, commessa da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni.....	1044
17.	Il delitto di cognizione, interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche.....	1045
18.	Il delitto di detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche.....	1046
19.	Il delitto di falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche.	1047
20.	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche.....	1048
21.	Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.....	1050
22.	Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni informatiche o telematiche.....	1051
23.	Il delitto di rivelazione del contenuto di documenti segreti.....	1052
24.	I delitti contro l’inviolabilità dei segreti professionali, scientifici o industriali.....	1053
25.	Il delitto di rivelazione del segreto professionale.....	1053
26.	Il delitto di rivelazione di segreti scientifici o industriali.....	1055
27.	Disposizioni comuni.....	1056

PARTE XIII
I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

INQUADRAMENTO GENERALE 1061

1.	Definizione di “patrimonio”	1063
2.	Le classificazioni dei reati contro il patrimonio.....	1067
3.	La cosa mobile altrui.....	1070
3.1.	In particolare: qualificabilità degli ovociti come cose mobili.....	1071
3.2.	In particolare: qualificabilità dei files come cose mobili.....	1072

CAPITOLO I

I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone

1.	Premessa. I reati predatori	1075
2.	Il furto	1076
2.1.	Il bene giuridico tutelato	1076
2.1.1.	Il furto di cosa propria	1077
2.2.	I soggetti	1077
2.3.	L'oggetto materiale del reato	1078
2.4.	Il presupposto della condotta	1078
2.5.	La condotta	1078
2.6.	La consumazione e il tentativo	1079
2.7.	L'elemento soggettivo.....	1080
2.8.	I rapporti con altre fattispecie	1085
2.9.	Le circostanze	1085
2.9.1.	Questioni di costituzionalità	1087
3.	I furti cd. minori: furto d'uso, furto lieve per bisogno e spigolamento abusivo (art. 626 c.p.)	1087
4.	Fattispecie speciali di furto: furto in abitazione e furto con strappo	1089
4.1.	Sospensione dell'ordine di esecuzione e questioni di costituzionalità.....	1090
5.	La rapina (propria e impropria).....	1091
5.1.	Il bene giuridico tutelato	1091
5.1.1.	Profili di costituzionalità del reato di rapina impropria	1092
5.2.	I soggetti	1093
5.3.	La condotta	1093
5.4.	L'elemento soggettivo.....	1094
5.5.	La consumazione e il tentativo	1094
5.5.1.	Il tentativo di rapina impropria	1095
5.6.	Le circostanze	1097
5.6.1.	Il rapporto tra aggravante speciale delle “più persone riunite” (art. 628 comma 3 n. 1 c.p.) e aggravante comune prevista dall'art. 112 comma 1 n. 1 c.p.	1100
5.6.2.	Il meccanismo di “blindatura forte” previsto dall'art. 628 comma 5 all'esame della Consulta: il caso del vizio parziale di mente.....	1102
5.7.	Rapina impropria tentata o consumata e omicidio conseguente alla violenza sulla persona offesa: l'aggravante del nesso teleologico di cui all'art. 61, comma primo, n. 2 cod. pen.....	1105
5.8.	Il trattamento sanzionatorio	1107

6.	Estorsione	1109
6.1.	Il bene giuridico tutelato	1110
6.2.	I soggetti	1110
6.3.	La condotta	1110
6.4.	L'elemento soggettivo.....	1111
6.5.	La consumazione e il tentativo	1112
6.6.	Le circostanze	1112
6.7.	Il concorso di persone	1113
6.8.	I rapporti con altri reati	1113
6.9.	Il trattamento sanzionatorio	1115
7.	Il sequestro di persona a scopo di estorsione	1117
7.1.	La natura di reato complesso	1117
7.2.	Le ragioni storiche del rigore sanzionatorio: profili di costituzionalità	1118
7.2.1.	L'evento aggravatore: la morte della vittima	1119
7.2.2.	Le circostanze attenuanti	1120
7.3.	I soggetti e la condotta.....	1120
7.4.	La consumazione e il tentativo	1120
7.5.	I rapporti con altre fattispecie	1121
8.	Usurpazione	1122
9.	Deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi	1123
10.	Invasione di terreni o edifici	1124
11.	Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità pubblica.....	1126
11.1.	La struttura della fattispecie.....	1126
12.	Turbativa violenta del possesso di cose immobili (art. 634 c.p.)	1127
12.1.	Il delitto di occupazione arbitraria di immobile destinato a domicilio altrui ..	1128
13.	Il danneggiamento dopo la riforma del 2016	1129
13.1.	L'art. 635, comma 1	1130
13.2.	L'art. 635, comma 2	1130
13.3.	L'art. 635, comma 3	1131
13.4.	L'art. 635, comma 4	1131
13.5.	Il bene giuridico tutelato	1132
13.6.	I soggetti	1132
13.7.	La condotta	1132
13.8.	I rapporti con altre fattispecie	1133
13.9.	Il regime di procedibilità.....	1134
14.	Delitti di danneggiamento informatico	1135
15.	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici.....	1136
16.	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	1138
17.	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	1139
18.	Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	1140
19.	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	1140
20.	Disposizioni comuni: le circostanze attenuanti previste dal nuovo art. 639 ter c.p.	1141
21.	Introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo	1142
22.	Ingresso abusivo nel fondo altrui (art. 637 c.p.)	1143

23.	Uccisione o danneggiamento di animali altrui	1144
24.	Deturpamento e imbrattamento di cose altrui	1145
24.1.	Le nuove forme di espressione artistica: graffitismo e street art	1147

CAPITOLO II

I delitti contro il patrimonio mediante frode

1.	La truffa	1149
1.1.	Il bene giuridico tutelato	1149
1.2.	Il soggetto attivo	1149
1.3.	La struttura della condotta: gli artifici e raggiri	1150
1.3.1.	La menzogna	1150
1.3.2.	Il silenzio	1151
1.3.3.	Gli artifici e i raggiri nella fase di esecuzione del contratto	1156
1.4.	L'induzione in errore	1156
1.5.	Il soggetto passivo	1157
1.6.	La truffa in atti illeciti	1158
1.7.	L'atto di disposizione patrimoniale	1158
1.8.	Il danno	1159
1.9.	Il profitto ingiusto	1160
1.10.	Consumazione e tentativo	1161
1.11.	L'elemento soggettivo	1162
1.12.	Le circostanze aggravanti	1162
1.13.	Rapporti con altre figure di reato	1163
1.13.1.	I rapporti con il peculato (art. 314 c.p.)	1164
1.13.2.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	1164
1.13.3.	Concussione (art. 317 c.p.)	1164
1.13.4.	Estorsione (art. 629 c.p.)	1164
1.13.5.	Corruzione (artt. 318-319 c.p.)	1165
1.13.6.	Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	1165
1.13.7.	Insolvenza fraudolenta (art. 641 c.p.)	1166
1.13.8.	Furto aggravato dal mezzo fraudolento (art. 625, n. 2 c.p.)	1166
1.13.9.	Delitti di falso (artt. 476, 479, 485 c.p.)	1167
1.13.10.	Sostituzione di persona (art. 494 c.p.)	1167
1.13.11.	Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)	1167
1.13.12.	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)	1168
1.13.13.	Circonvenzione di incapace (art. 643 c.p.)	1168
1.13.14.	Bancarotta fraudolenta (art. 216, r.d. 16.3.1942, n. 267)	1168
1.13.15.	Ricorso abusivo al credito (art. 218 legge fall.)	1168
1.13.16.	Indebito utilizzo, falsificazione o alterazione di carte di credito o di pagamento (art. 493-ter c.p.)	1170
1.13.17.	Frode fiscale (artt. 2, 3, 8, d.lgs. 10.3.2000, n. 74)	1170
1.14.	Il regime di procedibilità	1171
2.	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	1171
2.1.	Il bene giuridico tutelato	1171
2.2.	La natura della fattispecie	1172
2.3.	La condotta: il rinvio all'art. 640 c.p.	1172
2.4.	Le differenze con l'art. 316-ter	1173
2.5.	L'oggetto della frode: le differenze con l'art. 640 c.p.	1174

2.6.	La consumazione	1175
2.7.	Rapporti con altre figure di reato	1175
2.7.1.	Malversazione ai danni dello Stato (art. 316-bis c.p.).....	1175
2.7.2.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter)	1176
2.7.3.	Turbata libertà degli incanti	1176
3.	La frode informatica (art. 640-ter c.p.)	1176
3.1.	Le differenze con la truffa.....	1176
3.2.	Il bene giuridico tutelato	1177
3.3.	La condotta	1177
3.4.	La consumazione	1178
3.5.	L'elemento soggettivo.....	1178
3.6.	Le circostanze aggravanti	1178
3.7.	Rapporti con altre figure di reato	1179
4.	La confisca.....	1179
5.	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica	1180
6.	Insolvenza fraudolenta.....	1181
6.1.	Il bene giuridico tutelato e il presupposto della condotta: lo stato di insolvenza	1181
6.2.	La condotta: dissimulazione dello stato di insolvenza	1182
6.3.	L'inadempimento dell'obbligazione	1182
6.4.	L'elemento soggettivo.....	1183
6.5.	La consumazione e il tentativo	1183
6.6.	L'adempimento come causa di estinzione del reato.....	1184
6.7.	Rapporti con altre figure di reato	1184
7.	Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona.....	1185
7.1.	Il bene giuridico tutelato	1185
7.2.	Soggetto attivo e soggetto passivo	1185
7.3.	Le condotte e il loro presupposto	1185
7.4.	L'elemento soggettivo: il dolo specifico	1186
7.5.	Consumazione e tentativo.....	1186
7.6.	Le circostanze	1186
7.7.	Rapporti con altre figure di reato	1187
8.	Circonvensione di persone incapaci	1187
8.1.	Il bene giuridico tutelato	1187
8.2.	I soggetti passivi: minori, infermi e deficienti psichici.....	1188
8.3.	L'evento: l'atto giuridico e l'effetto dannoso.....	1188
8.4.	L'elemento soggettivo.....	1189
8.5.	Consumazione e tentativo.....	1189
8.6.	Rapporti con altre figure di reato	1190
9.	L'usura	1191
9.1.	Il bene giuridico tutelato	1191
9.2.	I soggetti	1191
9.3.	La condotta	1192
9.4.	Le diverse fattispecie di usura: i) usura pecuniaria presunta; ii) usura pecuniaria in concreto; iii) usura reale.....	1193
9.5.	La natura della norma che stabilisce il metodo di calcolo degli interessi	1195
9.6.	L'usura sopravvenuta	1196

9.7.	Interessi moratori e usura.....	1197
9.8.	La mediazione usuraria.....	1197
9.9.	L'elemento soggettivo.....	1198
9.10.	Consumazione e tentativo.....	1198
9.11.	Le circostanze.....	1199
9.12.	Rapporti con altre figure di reato.....	1200
9.13.	Le misure di sicurezza patrimoniali.....	1200
10.	La frode in emigrazione.....	1201
11.	Appropriazione indebita.....	1202
11.1.	Il bene giuridico tutelato e il soggetto passivo.....	1202
11.2.	Il soggetto attivo.....	1202
11.3.	Il presupposto del reato.....	1203
11.4.	La condotta.....	1204
11.4.1.	L'appropriazione indebita di uso.....	1204
11.5.	L'elemento soggettivo.....	1205
11.6.	Consumazione e tentativo.....	1206
11.7.	Rapporti con altre figure di reato.....	1206
11.8.	Il trattamento sanzionatorio.....	1207
12.	La ricettazione.....	1211
12.1.	Il bene giuridico tutelato.....	1211
12.2.	Il soggetto attivo.....	1211
12.3.	I presupposti del reato.....	1213
12.4.	La condotta tipica.....	1214
12.4.1.	L'acquisto.....	1214
12.5.	La ricezione.....	1214
12.6.	L'occultamento.....	1215
12.7.	L'intromissione.....	1215
12.8.	Unità e pluralità di reati.....	1215
12.9.	L'oggetto materiale.....	1216
12.10.	L'elemento soggettivo.....	1217
12.11.	Consumazione e tentativo.....	1218
12.12.	Le circostanze: la ricettazione di particolare tenuità.....	1218
12.12.1.	Ricettazione di particolare tenuità e causa di non punibilità di cui all'art. 131 bis c.p.....	1220
12.13.	Concorso di reati e rapporti con altre fattispecie.....	1220
13.	Il riciclaggio.....	1221
13.1.	Il bene giuridico tutelato.....	1221
13.2.	La condotta tipica.....	1222
13.3.	La provenienza delittuosa e il delitto presupposto.....	1222
13.4.	Il riciclaggio mediato (o indiretto o a catena).....	1223
13.5.	Le cause di estinzione e l'abolitio criminis del reato presupposto e gli effetti sul riciclaggio.....	1223
13.6.	L'elemento soggettivo.....	1224
13.7.	La consumazione e il tentativo.....	1224
13.8.	Il soggetto attivo e la clausola di riserva.....	1226
13.9.	Le circostanze aggravanti e attenuanti speciali.....	1227
13.10.	Rapporti con altre figure di reato.....	1227
13.10.1.	La ricettazione.....	1227
13.10.2.	Il favoreggiamento reale.....	1228

13.10.3.	Associazione di stampo mafioso.....	1228
14.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.....	1229
14.1.	Il bene giuridico tutelato	1229
14.2.	La condotta tipica	1229
14.3.	Il reato presupposto.....	1230
14.4.	Il soggetto attivo	1230
14.5.	L'elemento soggettivo (rinvio).....	1230
14.6.	Le circostanze (rinvio).....	1230
14.7.	I rapporti con altre figure di reato	1230
15.	L'autoriciclaggio	1231
15.1.	Dall'impunità al delitto di autoriciclaggio e l'attuazione della direttiva UE 2018/1673	1231
15.2.	Il bene giuridico tutelato	1232
15.3.	Il soggetto attivo del reato	1232
15.4.	La condotta	1233
15.5.	La causa di non punibilità di cui al quarto comma	1234
15.6.	L'oggetto materiale (rinvio).....	1234
15.7.	L'elemento soggettivo.....	1234
15.8.	Consumazione e tentativo.....	1235
15.9.	Le circostanze	1235
15.10.	Il concorso di persone	1236
15.11.	I rapporti con altri reati	1238
16.	La confisca.....	1239
17.	La causa di non punibilità prevista dall'art. 649 c.p.	1239
18.	Casi di procedibilità di ufficio	1240

PARTE XIV LE CONTRAVVENZIONI

CAPITOLO I

Le contravvenzioni concernenti l'ordine pubblico, la tranquillità pubblica

1.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità	1245
2.	Rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale.....	1246
3.	Formazione di corpi armati non diretti a commettere reati	1247
4.	Radunata sediziosa.....	1248
5.	Pubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico	1249
6.	Procurato allarme presso l'autorità	1249
7.	Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone.....	1250
8.	Molestia o disturbo alle persone	1252

CAPITOLO II

Le contravvenzioni concernenti l'incolumità pubblica

1.	Omesso collocamento o rimozione di segnali o ripari	1254
2.	Getto pericoloso di cose.....	1255
3.	Rovina di edifici o di altre costruzioni.....	1256
4.	Omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina	1257

CAPITOLO III**Le contravvenzioni concernenti la prevenzione di infortuni nelle industrie o nella custodia di materie esplodenti**

1.	Fabbricazione o commercio abusivi di materie esplodenti	1259
2.	Omessa denuncia di materie esplodenti	1260
3.	Apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento.....	1261

CAPITOLO IV**Le contravvenzioni “di prevenzione”**

1.	Pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale	1263
2.	Indebita pubblicazione di notizie concernenti un procedimento penale	1264
3.	Somministrazione di bevande alcoliche a minori o a infermi di mente	1264
4.	Determinazione in altri dello stato di ubriachezza	1265
5.	Somministrazione di bevande alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza	1266
6.	Fabbricazione o commercio non autorizzati di armi.....	1266
7.	Detenzione abusiva di armi.....	1268
8.	Porto abusivo di armi.....	1270
9.	Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli	1272
10.	Possesso ingiustificato di strumenti per il sondaggio del terreno o di apparecchiature per la rilevazione dei metalli.....	1273
11.	Omessa denuncia di cose provenienti da delitto	1274
12.	Acquisto di cose di sospetta provenienza	1275

CAPITOLO V**Le contravvenzioni concernenti la polizia amministrativa sociale**

1.	Esercizio di giochi d'azzardo.....	1277
2.	Partecipazione a giochi d'azzardo.....	1278
3.	Esercizio abusivo di un gioco non d'azzardo.....	1279
4.	Abbandono di animali.....	1280
5.	Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione e commercio di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette	1281
6.	Trattamento idoneo a sopprimere la coscienza o la volontà altrui	1282
7.	Somministrazione a minori di sostanze velenose o nocive	1284

CAPITOLO VI**Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della pubblica amministrazione**

1.	Inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori	1285
2.	Danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale....	1286
3.	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto	1288
4.	Distruzione o deturpamento di bellezze naturali.....	1289

CAPITOLO VII**Le contravvenzioni concernenti la tutela della riservatezza**

1. Divulgazione delle generalità o dell'immagine di persona offesa da atti di violenza sessuale..... 1291

PARTE XV**LE LEGGI COMPLEMENTARI AL CODICE PENALE****CAPITOLO I****I reati societari**

1. Le false comunicazioni sociali..... 1295
- 1.1. L'evoluzione normativa 1295
- 1.2. Il bene giuridico tutelato 1295
- 1.3. Soggetti attivi e passivi 1296
- 1.4. L'oggetto materiale del reato 1296
- 1.5. La condotta 1297
- 1.5.1. Le false valutazioni..... 1297
- 1.5.2. Il falso qualitativo 1299
- 1.6. L'evento 1299
- 1.7. L'elemento soggettivo..... 1300
- 1.8. La consumazione e il tentativo 1300
- 1.9. Il concorso di persone nel reato 1301
- 1.9.1. La responsabilità concorsuale omissiva degli amministratori non esecutivi... 1301
- 1.10. Rapporti con altre fattispecie 1302
- 1.11. Il trattamento sanzionatorio 1302
2. Le false comunicazioni sociali delle società quotate 1302
3. L'infedeltà patrimoniale..... 1303
- 3.1. Il bene giuridico tutelato 1303
- 3.2. Soggetti attivi e passivi 1304
- 3.3. L'oggetto materiale del reato 1304
- 3.4. Presupposti della condotta. Il conflitto di interessi 1304
- 3.5. La condotta 1305
- 3.6. L'evento 1305
- 3.6.1. L'elemento soggettivo..... 1306
- 3.7. La clausola di esonero della responsabilità 1306
- 3.8. La consumazione e il tentativo 1306

CAPITOLO II**I reati finanziari**

1. Sintesi ed evoluzione normativa 1307
2. L'abuso di informazioni privilegiate..... 1308
- 2.1. Il bene giuridico tutelato 1308
- 2.2. I soggetti 1308
- 2.3. La condotta e i suoi presupposti..... 1309
- 2.3.1. La distinzione tra uso lecito e abuso dell'informazione..... 1309
- 2.3.2. La comunicazione delle informazioni..... 1310

2.3.3.	La raccomandazione e l'induzione	1310
2.3.4.	La natura istantanea del reato	1310
2.4.	L'elemento soggettivo.....	1311
3.	L'art. 187/ <i>bis</i> del TUF.....	1311
4.	La manipolazione del mercato.....	1311
4.1.	Il bene giuridico tutelato	1312
4.2.	Reato di evento o di mera condotta?.....	1312
4.3.	Le condotte manipolative.....	1313
4.4.	L'elemento soggettivo.....	1313
4.5.	Il rapporto con l'illecito amministrativo e il divieto di <i>bis in idem</i>	1314

CAPITOLO III

I reati fallimentari

1.	Dalla legge fallimentare al codice della crisi d'impresa	1316
1.1.	Un'ipotesi esemplificativa di <i>abrogatio sine abolitio</i>	1317
2.	Bancarotta fraudolenta (art.322 CCI; art.216 L. Fall.).....	1317
2.1.	La bancarotta fraudolenta patrimoniale: il bene giuridico tutelato	1318
2.2.	I soggetti	1318
2.3.	L'oggetto materiale del reato	1318
2.4.	La condotta	1318
2.4.1.	La distrazione.....	1318
2.4.1.1.	La bancarotta patrimoniale per distrazione infragruppo.....	1319
2.4.1.2.	La bancarotta riparata	1320
2.4.2.	L'occultamento e l'esposizione o riconoscimento di passività inesistenti	1321
2.4.3.	La dissimulazione, la distruzione e la dissipazione	1321
2.5.	L'elemento soggettivo.....	1321
3.	La bancarotta fraudolenta documentale	1321
3.1.	Il bene giuridico tutelato	1321
3.2.	I soggetti	1322
3.3.	L'oggetto della condotta	1322
3.4.	La condotta	1322
3.5.	L'elemento soggettivo.....	1323
3.6.	I rapporti con altre fattispecie	1323
4.	La bancarotta fraudolenta preferenziale.....	1324
4.1.	Il bene giuridico tutelato	1324
4.2.	L'oggetto e la condotta.....	1325
4.3.	L'elemento soggettivo.....	1325
4.4.	La natura dei finanziamenti dei soci	1326
4.5.	Il concorso nel reato di bancarotta fraudolenta	1326
5.	La bancarotta semplice (art. 323 CCI; art. 217 L. Fall.)	1326
5.1.	I soggetti e la condotta.....	1327
5.2.	L'elemento soggettivo.....	1327
5.3.	La bancarotta semplice da inadempimento di obbligazioni derivanti da un precedente concordato	1327
5.4.	La bancarotta semplice documentale	1327
6.	La bancarotta fraudolenta impropria (art.329 CCI; art.223 L. Fall.).....	1328
7.	La bancarotta semplice impropria (art.330 CCI; art.224 L. Fall.).....	1329
8.	Le forme di manifestazione della bancarotta: consumazione e tentativo	1329

9.	Circostanze aggravanti ed attenuanti: la continuazione fallimentare	1330
10.	Aspetti sanzionatori e determinazione delle pene accessorie.....	1332
11.	Ricorso abusivo al credito (artt.325 e 331 CCI; artt.218 e 225 L. Fall.).....	1333
12.	Denuncia di creditori inesistenti ed altre inosservanze da parte dell'imprenditore in liquidazione giudiziale (artt.327 e 332 CCI; artt.220 e 226 L. Fall.)	1333
12.1.	I rapporti con altre fattispecie	1334
12.2.	Le condotte illecite commesse dal curatore	1334
13.	Interesse privato del curatore negli atti della liquidazione giudiziale (art.334 CCI; art.228 L. Fall.)	1335
14.	Accettazione di retribuzione non dovuta (art.335 CCI; art.229 L. Fall.)	1335
15.	Omessa consegna o deposito di cose della liquidazione giudiziale (art.336 CCI; art.230 L. Fall.)	1336
16.	Domanda di ammissione di crediti simulati o distrazioni senza concorso con l'imprenditore in liquidazione giudiziale (art.338 CCI; art.232 L. Fall.)	1336
16.1.	Il bene giuridico tutelato	1337
16.2.	I soggetti	1337
16.3.	La condotta	1337
16.4.	L'elemento soggettivo.....	1337
16.5.	La consumazione e il tentativo	1337
16.6.	I rapporti con altre fattispecie	1338
16.7.	La ricettazione inerente alla procedura concorsuale	1338
17.	Il mercato di voto (art.339 CCI; art.233 L. Fall.).....	1339
18.	Esercizio abusivo di attività commerciale (art.340 CCI; art.234 L. Fall.)	1339
19.	Le falsità in attestazioni e relazioni: il rapporto tra il nuovo art. 342 CCI e l'abrogato art. 236 <i>bis</i> L. Fall.....	1340

CAPITOLO IV

I reati tributari

1.	Inquadramento	1344
1.1.	Le limitate deroghe alla parte generale	1345
2.	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d.lgs. n. 74/2000)	1346
2.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti.....	1346
2.2.	L'oggetto materiale del reato e i presupposti della condotta	1346
2.3.	La condotta	1347
2.4.	L'elemento soggettivo.....	1347
2.5.	La consumazione e il tentativo	1347
2.6.	La responsabilità dell'ente	1348
2.7.	I rapporti con altre fattispecie: la truffa aggravata ai danni dello Stato	1348
2.7.1.	Ipotesi in cui dalla frode fiscale derivi un vantaggio diverso e ulteriore rispetto all'evasione fiscale.....	1350
3.	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	1350
3.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti.....	1350
3.2.	L'oggetto materiale del reato e la condotta	1350
3.3.	Le soglie di punibilità: condizioni obiettive o elemento del fatto tipico?	1351
3.4.	L'elemento soggettivo.....	1351
3.5.	La consumazione e il tentativo	1351

3.6.	I rapporti con altre fattispecie: le fatture “autoconfezionate”	1351
4.	Dichiarazione infedele	1352
4.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1352
4.2.	La condotta	1352
4.2.1.	Il falso valutativo	1352
4.3.	L’elemento soggettivo	1353
4.4.	La consumazione e il tentativo	1353
4.5.	I rapporti con altre fattispecie	1353
4.6.	Causa di esclusione della punibilità	1353
5.	L’omessa dichiarazione	1354
5.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1354
5.2.	L’oggetto materiale del reato	1354
5.3.	La condotta	1354
5.4.	L’elemento soggettivo	1355
5.5.	La consumazione e il tentativo	1355
5.6.	Causa di esclusione della tipicità	1355
6.	Emissione di fatture per operazioni inesistenti	1355
6.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1355
6.2.	La condotta	1355
6.3.	L’elemento soggettivo	1356
6.4.	La consumazione e il tentativo	1356
6.5.	Concorso di persone nel reato	1356
6.6.	I rapporti con altre fattispecie e la responsabilità dell’ente	1356
7.	Occultamento o distruzione di documenti contabili	1357
7.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1357
7.2.	L’oggetto materiale del reato e la condotta	1357
7.3.	L’elemento soggettivo	1357
7.4.	La consumazione e il tentativo	1357
7.5.	I rapporti con altre fattispecie	1358
8.	La sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	1358
8.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1358
8.2.	L’oggetto materiale del reato e i presupposti della condotta	1358
8.3.	La condotta	1359
8.4.	L’elemento soggettivo	1359
8.5.	La consumazione e il tentativo	1359
9.	Omesso versamento di ritenute dovute o certificate	1359
9.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1359
9.2.	L’oggetto materiale del reato	1360
9.3.	La condotta	1360
9.4.	L’elemento soggettivo, la consumazione e il tentativo	1360
10.	Omesso versamento di IVA	1361
10.1.	Il bene giuridico tutelato e i soggetti	1361
10.2.	La condotta	1361
10.3.	L’elemento soggettivo	1361
10.4.	La consumazione e il tentativo	1362
10.5.	Rapporti con altre fattispecie	1362
11.	Le cause di non punibilità	1363

CAPITOLO V

I reati previdenziali

1.	Le prospettive del legislatore penale in materia previdenziale	1364
2.	La tutela penale della previdenza obbligatoria.....	1365
3.	Omissione o falsità in registrazione o denuncia obbligatoria (cd. frode previdenziale)	1367
3.1.	Il bene giuridico tutelato	1367
3.2.	I soggetti	1367
3.3.	I presupposti.....	1368
3.4.	La condotta	1368
3.5.	La consumazione e il tentativo	1369
3.6.	La soglia di punibilità	1369
3.7.	La sospensione del procedimento penale e l'estinzione del reato	1370
3.8.	L'elemento soggettivo.....	1370
3.9.	I rapporti con altre fattispecie	1371
4.	Omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.....	1371
4.1.	Il bene giuridico tutelato	1372
4.2.	I soggetti	1372
4.3.	La condotta	1372
4.4.	La consumazione	1373
4.5.	L'attenuante della particolare tenuità del fatto	1373
4.6.	L'elemento soggettivo.....	1374
4.7.	Il ravvedimento operoso	1375
5.	Falso e omissione finalizzati alla indebita percezione del reddito di cittadinanza.....	1375
5.1.	Risvolti intertemporali dell'abrogazione del reddito di cittadinanza e dell'introduzione del reddito di inclusione	1376
6.	La tutela penale della previdenza complementare	1379

CAPITOLO VI

Reati in materia di stupefacenti

1.	Premessa (cenni storici).....	1382
2.	La definizione di "sostanza stupefacente"	1385
3.	Il reato di produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 73 del D.P.R. n. 309 del 1990).....	1386
3.1.	Analisi della norma e bene giuridico tutelato	1386
3.2.	I soggetti	1387
3.3.	L'art. 73 come disposizione a più norme e come norma a più fattispecie.....	1388
3.4.	La condotta di coltivazione: la distinzione tra coltivazione tecnico-agraria e domestica	1388
3.5.	La condotta di lieve entità e il rapporto tra i diversi commi dell'art. 73	1391
3.5.1.	L'applicabilità dell'attenuante di cui all'art. 62, n. 4 c.p. ai reati in materia di stupefacenti e i rapporti con la fattispecie di cui all'art. 73, comma 5, del d.p.r. 309/1990	1394
3.6.	La condotta di spaccio	1395
3.7.	La condotta di messa in commercio.....	1396

3.8.	La commercializzazione dei derivati della “cannabis light”	1396
3.9.	Il concorso di persone	1397
3.10.	Il ravvedimento operoso	1397
3.11.	Le circostanze aggravanti	1398
3.12.	La proporzionalità del trattamento sanzionatorio: un esempio di sindacato della Corte costituzionale.....	1398
4.	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del D.P.R. n. 309 del 1990)	1402
5.	Le altre fattispecie di reato contemplate dal D.P.R. n. 309 del 1990	1406
5.1.	Le fattispecie delittuose	1406
5.2.	Le fattispecie contravvenzionali	1408
ELENCO AUTORI.....		1411
INDICE ANALITICO		1412